

**NUOVA  
PULIZIE**

PULIZIE INDUSTRIALI  
ENTI PUBBLICI E PRIVATI  
PULIZIE CAPPE FUMARIE

Tel. (0575) 601404

# L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATO NEL 1892

Cortona - Anno CIII N°8 - 5 Maggio 1995

LIRE 2.000



Spedizione in abbonamento postale - Pubblicità inferiore al 50% - Abbonamento ordinario & 40.000 - Sostenitore & 100.000 - Benemerito & 150.000 - Estero & 55.000 Estero via aerea & 80.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria Cortona - Tel. (0575) 67 81 82 - Una copia arretrata & 4.000 Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Cortona Loc. Vallone 34/B - Casella Postale N° 40 - Cortona - C/C Postale N° 13391529 - Tel. (0575) 67 81 82

## PASQUI STRAVINCE

**S**i pensava che potesse vincere, ma avevamo la presunzione che ciò accadesse al secondo turno; d'altronde anche loro non si aspettavano questo successo così fulmineo. Superare abbondantemente il 50% alla prima mandata è un dato storico da far rilevare. È un fiore all'occhiello che difficilmente Ilio Pasqui potrà dismettere.

È vero anche che questo successo è stato ampiamente favorito dal grosso disorientamento di ampie fasce di elettorato e dalla posizione personale che persone che "contano" hanno assunto in questo momento. Dopo aver deciso di appoggiare una certa area, dopo aver commesso il "misfatto", da buoni farisei hanno negato il loro atteggiamento.

Anche qualche coordinatore di pagine di un settimanale cattolico ha scritto con un livore e con una determinazione del miglior Stalin dell'epoca.

Ma chi è nato pecora, lupo non può diventare! La nostra posizione è sempre stata chiara. Possiamo aver sbagliato nelle previsioni, possiamo aver pensato che la gente si sarebbe comportata in modo diverso, ma non inviamo contro chi ha votato in modo diverso da noi. La democrazia si esprime così ed accettiamo con serenità il dato elettorale. Non siamo tra chi, a posteriori, è disponibile in un coro di asini a tagliare più forte nella speranza che altri ci sentano. Se asini siamo, asini restiamo.

Ma dobbiamo con altrettanta onestà un momento di compianto a questi travestiti della nuova politica, a questi neofiti che sperano ancora di poter "acchiappare" qualcosa per sé. È più dignitoso dichiarare che si è perso, piuttosto che, fregarsi le mani in privato, e all'esterno "esternare" a seconda dell'interlocutore. Povera gente questa che si accalca per raccogliere le briciole che cadono dal tavolo dei ricchi opulenti (in politica locale). Esaminiamo però velocemente i dati elettorali; le cifre con tutte le preferenze espresse le troverete nelle pagine otto e nove. Considerando la risposta elettorale c'è veramente da meditare. Abbiamo preso a raffronto i due schieramenti numericamente più forti: il centro e la destra da una parte e PDS e Rifondazione Comunista dall'altra.

Ebbene nei tre momenti elettorali la risposta della gente è stata diversa. Per il centro e la destra i due partiti apparentati (Governo della libertà, Unione dei cittadini- PPI) hanno ottenuto per la consultazione comunale 3804 voti, in quella provinciale 4977 e in quella regionale, per il voto maggioritario, 5242. Diversa invece la posizione per il PDS e Rifondazione Comunista che hanno ottenuto insieme nelle tre diverse fasi di voto 8221 per le comunali, 8295 per le provinciali e 9597 per le regionali. Dunque grossa tenuta per i progressisti e caduta verticale dell'altra compagine a livello comunale. Perché?

Non è facile dirlo. Le analisi e le motivazioni agli esperti di politica locale?

Enzo Lucente

## 1° MAGGIO A CORTONA

**L**e incerte condizioni meteorologiche hanno limitato l'afflusso dei turisti verso Cortona, e considerato anche il fatto della concomitanza del ponte e della mostra del rame lavorato si sperava in una più cospicua partecipazione. Ciò anche se molti turisti in camper (forma di turismo che si sta sempre più sviluppando) non hanno nella nostra realtà spazi adeguati, non dico per il pernottamento che sarebbe perlomeno blasfemo pensare di favorire, ma anche per la semplice sosta di alcune ore, giusto per dare un'occhiata in giro. Anche la manifestazione ciclistica del giro della Toscana ha certamente contribuito ad un maggiore afflusso ma, ahimè, non è certo

il tipo di afflusso che gli operatori cortonesi anelano.

A questo proposito è però doveroso fare un appunto a chi si è occupato della organizzazione della manifestazione in quanto la massiccia occupazione del parterre da parte delle auto al seguito della manifestazione sportiva ha creato dei disagi. L'"invasione di campo" effettuata poteva forse essere evitata (per esempio riservando per la manifestazione piazza Garibaldi o un altro spazio reperibile nelle vicinanze) non tanto perché le auto degli accompagnatori la corsa abbiano occupato un'area considerata a torto o a ragione inviolabile dai veicoli, ma soprattutto per la sicurezza delle persone e dei bambini che sono abituati a giocare

senza preoccupazione delle macchine nell'area del giardino pubblico.

Stante l'assoluta mancanza di un qualsiasi divieto o limitazione ai soli veicoli addetti e della presenza di un vigile, verso la fine della serata il giardino si è tramutato nella via di uscita per i veicoli che erano in sosta, i quali invece di passare dalla strada superiore sono legittimamente transitati attraverso il giardino con notevole pericolo per chi, bambini inclusi, passeggiava tranquillamente. A questo proposito lo scrivente è stato presente, insieme ad altre persone, ad un alterco tra il dott. Paoloni ed un automobilista forestiero che percorreva legittimamente il viale come se fosse una qualsiasi strada e stava per investire il bambino del dottore che come tutti i bambini di Cortona è abituato a correre senza preoccupazioni lungo i viali del giardino che di norma sono preclusi a qualsiasi circolazione veicolare, perfino ai quadrupedi da sella e da soma.

Quindi, per concludere, in futuro si auspica una maggiore sensibilità da parte di coloro che sono preposti all'organizzazione di pubbliche manifestazioni, visto e considerato che a Cortona per fortuna se ne svolgono molte, anche perché a volte le cose sembrano, al comune cittadino, fatte un tantino in maniera approssimativa e frettolosa.

Francesco Cappelletti



## ARRIVEDERCI NONNA VITTORIA

**N**ell'ultimo numero del 30 dicembre 1994 abbiamo pubblicato gli auguri che la centotreenne Vittoria Fulgenzi Lazzeroni aveva fatto a tutti gli abbonati del giornale.

L'abbiamo trovata lucida e serena con tanta voglia di raccontare.

È morta in questi giorni e il sacerdote, Don Antonio Mencarini, ci ha riferito di averla trovata a letto e nel colloquio che sempre aveva con lei, nonna Vittoria gli aveva confessato di essere stanca e che era giunto il momento di tornare al Padre.

La vogliamo ricordare a tutti con il suo sorriso.

## IL PROGRAMMA DI FORMIGONI



IMPIANTI TERMICI  
IDRICI  
SANITARI  
CALDAIE VAILLANT

**IDRAULICA** 2000 s.d.f.

di Persici Luca e Paolo

**PRONTO INTERVENTO  
0337/688178**

Loc. Centoia, 9 - 52044 Cortona (AR) - Tel. 0575/613171

## ANTICHITÀ BEATO ANGELICO

OGGETTI D'ARTE - SPECIALIZZAZIONE IN VENTAGLI



Via Nazionale, 17  
Via Nazionale, 71  
Piazza Signorelli, 4  
Loggiato del Teatro

CORTONA (AR) - Tel. 0575/603511- 603782

Un cortonese in vetta nel settore musicale

## ROBERTO PAGANI: UN TALENTO, UNA CONFERMA

Non è facile scrivere qualcosa sul nostro concittadino Roberto Pagani senza correre il rischio di sembrare retorici. Ma la sua bravura e il suo talento vanno comunque segnalati perché, cari lettori, sta mietendo successi in ogni parte d'Italia. L'ultima sua impresa ha avuto luogo al Concorso "Sfida al Valzer latino", una gara a livello nazionale indetta da Raoul Casadei che ha visto esibirsi circa 150 persone. Una lunga ed estenuante selezione che ha regalato (si fa per dire) al nostro Roberto il 2° posto assoluto in una gara, appunto, molto difficile in quanto i concorrenti dovevano esibirsi improvvisando con la fisarmonica "Valzer latino" (un famoso brano di Casadei) senza aver effettuato alcuna prova e di fronte ad un folto pubblico; quindi non solo il talento ma erano richiesti anche nervi saldi. La premiazione si è svolta a Faenza a metà marzo, presenti personalità e giornalisti di tutta Italia. Roberto pagani, come ho accennato poc'anzi, non è una novità in questo campo: diplomatosi al Conservatorio di Perugia in "Pianoforte", è in procinto di diplomarsi anche in "Arrangiamento e composizione Jazz", il che è tutto dire.

Attualmente insegna Pianoforte presso la Scuola Comunale di Cortona e dirige, sempre a Cortona, una Scuola Privata di alto livello con numerosi allievi. Dopo aver partecipato a diverse tournée con cantanti famosi (tra cui Fiordaliso e Dori Ghezzi) al momento fa parte della Trinoli Band, un vero e proprio gruppo organizzato di alto livello che lo porta a suonare in tutta la penisola.

La Redazione de "L'Etruria" augura a Roberto Pagani di cogliere al più presto un altro successo.

Lorenzo Lucani



Nella foto: Roberto Pagani durante il Concorso.

## GLI SBANDIERATORI DI AREZZO IN GIAPPONE

Hanno ottenuto un gran successo. Il calore dei colori e la capacità tecnica, che tanto piace al mondo nipponico, hanno dato agli sbandieratori di Arezzo momenti indimenticabili. Tutto è stato un susseguirsi di applausi, di inchini, di ammirazione; tutto è stato bello. Il momento più significativo, però, è stato vissuto dai ragazzi aretini allorché a Nagasaki hanno partecipato al cinquantesimo anniversario dello scoppio dell'atomica. Seicentomila giapponesi hanno, perso la vita, in quell'occasione. Era il 24 aprile. Gli sbandieratori si sono schierati ai lati del monumen-

to, che sorge sul luogo ove cadde la micidiale bomba.

Il nostro amico giornalista Carlo Dissennati che ha deposto un mazzo di fiori sul mausoleo, mentre suonava il "Silenzio" fuori ordinanza, ed ha poi ricordato i morti con parole toccanti: "Gli sbandierati di Arezzo chiedono che la luce in cui furono trasformate tante creature dell'esplosione atomica, discenda ad illuminare finalmente le coscienze ancora avvelenate dall'odio". Ha poi concluso "i figli di una Toscana trimillennaria, oppongono all'odio il loro amore per tutti i figli e lanciano le loro bandiere in senso di pace".

A CURA DI ALESSANDRO VENTURI

## SCADENZARIO FISCALE

MARTEDI 2 MAGGIO - MOD 730 - Scade il termine per la presentazione del modello 730 ai Centri Autorizzati di assistenza fiscale (CAAF) ( Termine scadente il giorno 30 aprile prorogato ad oggi in quanto cadente in giorno festivo).  
MERCOLEDI 3 MAGGIO - IVA - CONTRIBUENTI TRIMESTRALI - Scade il termine per effettuare la

liquidazione ed il versamento dell'IVA relativa al primo trimestre 1995.

LUNEDI 15 MAGGIO - RITENUTE FISCALI - Scade il termine per effettuare il versamento al concessionario esattoriale delle seguenti ritenute fiscali:

- ritenute operate su redditi di lavoro dipendente e assimilati
- ritenute operate su redditi di lavoro autonomo
- ritenute operate su provvigioni erogate ad agenti e rappresentanti di commercio
- ritenute operate su redditi di capitale
- altre ritenute

GIOVEDI 18 MAGGIO - IVA - CONTRIBUTENTI MENSILI - Scade il termine per i contribuenti mensili per effettuare la liquidazione ed il versamento dell'IVA relativa al mese precedente.

LUNEDI 22 MAGGIO - INPS - Scade il termine per la presentazione della denuncia periodica mensile delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente nel mese precedente e per il versamento dei relativi contributi ( termine ordinariamente scadente il giorno 20 prorogato ad oggi in quanto cadente di sabato).



di Nicola Caldarone

## L'USO DEI VERBI SERVILI

Qualcuno addirittura ci ha telefonato per sapere quale verbo ausiliare (essere e avere) deve usare ci verbi servili *dovere, potere e volere*, in sostanza ci chiede se è più corretto dire *Sono dovuto andare* oppure *Ho dovuto andare*.

Anche per questo caso la grammatica ha fissato la sua brava regoletta, che dice: i verbi servili *dovere, potere, e volere* assumono nei tempi composti lo stesso ausiliare (*essere* o *avere*) richiesto dal verbo all'infinito con cui si accompagnano. Perciò bisogna dire: "Io *sono* dovuto andare", perché si dice "io *sono* andato"; ma per lo stesso motivo si deve dire: "Io *ho* dovuto parlare", perché si dice "io *ho* parlato". C'è un esempio del Manzoni che sembra fatto apposta per sostenere questa regola: "Non ha mai voluto mangiare, ma è mai voluta venire..."; è la vecchia, messa a guardia di Lucia, che parla all'Innominato (Cap. XXII). Il Manzoni ha detto "non *ha* voluto mangiare", perché il verbo mangiare richiede l'ausiliare *avere*, ma ha detto "non *è* voluta venire", perché il verbo venire richiede l'ausiliare *essere*. Un altro esempio del Leopardi: "Una piccola parte del genere umano non è potuta altrimenti pervenire al presente stato civile, se non dopo una quantità innumerevole di secoli". Il poeta recanatese ha detto "non *è* potuta pervenire perché *pervenire* esige, come *venire* il verbo *essere*. La regola è quindi di molto semplice e va, in via generale, rispettata.

Spesso però avviene questo: che

essendo i verbi *dovere, potere e volere* per natura transitivi, e richiedendo pertanto l'ausiliare *avere* quando sono usati come indipendenti (es. "avresti dovuto", "non ho potuto"...), avviene, che chi parla o scrive sia portato a usarli in ogni caso con l'ausiliare *avere* senza tenere in nessun conto il verbo che essi servono.

E così si incontrano, anche presso ottimi scrittori, frasi come "ho voluto andare", "ho dovuto restare" che, a norma di grammatica, dovrebbero, invece, essere scritte con il verbo ESSERE: "sono voluto andare", "sono dovuto restare". E questo accade quando parlando o scrivendo si sente il bisogno di sottolineare il concetto di dovere, di possibilità, di volontà espresso dal verbo, senza pensare all'infinito che segue. Lo stesso Manzoni trasgredisce la regola generale per il suddetto fine. Eccone due esempi: "Essa ha dovuto partir di nascosto dal suo paese"; "Ho voluto venire anch'io a vedere i fatti miei". Comunque, è sempre raccomandabile specialmente a chi non ha autorità di scrittore, di rispettare sempre la regola generale.

Un'ultima annotazione: quando il verbo all'infinito è ESSERE che servile useremo? diremo cioè: "Son voluto essere presente anch'io" oppure "Ho voluto essere presente anch'io"? Siccome si dice SONO STATO e non "ho stato", dovremmo dire, nel rispetto della grammatica, "Son voluto essere presente anch'io".

## CULLA

Il 16 aprile scorso, proprio nel giorno di Pasqua, è nata LISA una splendida bambi figlia di Franz Pagani e Beatrice Donzelli.

La Redazione, i parenti e gli amici tutti si uniscono alla gioia dei neo-genitori.

fotovideo

Lamentini

CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33

Tel. 0575/62588

IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA

SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

OMAGGIO di un

rollino per ogni sviluppo e stampa

Kodak EXPRESS

## BLACK WATCH

Magazzini della Moda

- NON SOLO PELLE - NON SOLO PELLE - NON SOLO PELLE -

Presenta

LE NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA/ESTATE 1995

a Camucia in Via Regina Elena N° 9

## L'ETRURIA

Soc. Coop. a.r.l.  
Camucia di Cortona - Loc Vallone 34B

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Francesco Nunziato Morè

Consiglieri: Isabella Bietolini, Vito Garzi, Riccardo Fiorenzuoli, Vincenzo Lucente

## SINDACI REVISORI

Presidente: Francesco Navarra

Consiglieri: Mario Gazzini, Domenico Baldetti

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE

Vice Direttore: Isabella Bietolini

Redazione: Francesco Navarra, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani, Tiziano Accioli.

Redazione Sportiva: Carlo Guidarelli, Carlo Gnolfi

Opinionista: Nicola Caldarone

Collaboratori: Rolando Bietolini, Ivo Camerini, Giovanni Carloni, Carlo Dissennati, Stefano Faragli, Santino Gallorini, Laura Lucente, Franco Marcello, Gabriele Menci, Noemi Meoni, D. William Nerozzi, Carlo Roccati, Eleonora Sandrelli, Alessandro Venturi. Da Camucia: Ivan Landi. - Da Terontola: Leo Pipparelli - Da Mercatale: Mario Ruggiu

Progetto Grafico: Gabriella Giti - Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Boattini

Pubblicità: Giornale L'Etruria - Camucia di Cortona - Loc. Vallone 34B - Tel. 67 81 82

Tariffe: Pubblicità annua (23 numeri): A modulo cm: 5X4.5 &amp; 500.000 (iva esclusa) - cm:

10X4.5 &amp; 800.000 (iva esclusa) - altri formati da concordare

## L'INAUGURAZIONE DI SUEZ NEI DIARI DI ROBERTO MORRA DI LAVRIANO

Comune, Accademia Etrusca e Banca Popolare di Cortona, con il patrocinio dell'Ambasciata di Francia e della Società Geografica Italiana hanno presentato questa mostra storica e documentativa.

L'inaugurazione del Canale di Suez è uno di quei fatti storici che continuano a riecheggiare anche trascorso un secolo dal loro accadimento: i fasti ottocenteschi, le figure esotiche dei principi d'oriente e quelle opulente dei reali europei, i balli, i ricevimenti, il culmine di quell'impresa da faraoni e poi l'Aida di Verdi sullo sfondo realistico eppure immaginifico del Nilo non cessano di suscitare interesse e svelare fascino.



Tanti anni sono passati - era il 1869 - eppure, in termini di testimonianze, possiamo agilmente risalire a chi fu testimone dell'avvenimento, a chi visse e vide le celebrazioni di Suez e la gloria di Ferdinand de Lesseps, autore del canale.

Roberto Morra di Lavriano, padre del più noto conto Umberto vissuto a Cortona fino alla morte avvenuta nel 1981, all'epoca trentenne ufficiale e ospite personale del Khedivè d'Egitto ebbe occasione di assistere all'ultimo colpo di piccone tra Mediterraneo e Mar Rosso registrando nei suoi diari (tre volumi in cuoio scritti a mano) le impressioni, le meraviglie e le curiosità di quei giorni.

"Giornale di viaggio in Egitto, l'i-

naugurazione del Canale di Suez le immagini dell'Egitto del XIX secolo: la collezione del viaggiatore Roberto Morra di Lavriano" è il titolo della mostra che, inaugurata in Palazzo Casali il 17 aprile, si è conclusa il 25 dello stesso mese.

Fotografie e diario inedito hanno fornito estro ed occasione ad Alberto Siliotti, giornalista egittologo, ed Alain Vidal-Naquet, ex diplomatico ormai cortonese d'adozione, per l'organizzazione e la tessitura di questa originale esposizione dalla particolare valenza storica e di documento. Forse troppo breve il periodo di apertura, una sola settimana, per consentire a tutti di ascoltare il richiamo del Nilo ottocentesco.

Riassumiamo in breve i suggestivi connotati storici di questa ricerca. Già i faraoni Sesosti I (verso il 2000 a.C.) e Nechao (800 a.C.) coltivarono l'ardita ambizione di creare un collegamento che, complici le acque, facilitasse imprese e scambi: ci pensarono molto più tardi i reggitori della Repubblica di Venezia e infine anche Napoleone, al tempo della disfatta d'Egitto. Ma la questione di un collegamento più spedito con le Indie ed in genere il mondo orientale implicava teoremi politici sottili e difficoltosi in quell'epoca coloniale. Ferdinand de Lesseps francese ambizioso e intraprendente, recuperò un progetto steso negli anni di Napoleone ed il 25 marzo del 1859 ebbe inizio il lavoro: l'ultimo, fatidico, colpo di piccone fu dato il 17 novembre del 1869, dopo dieci anni di ostacoli e difficoltà.

Ma tralasciamo i problemi insorti per il reperimento dei fondi e i tanti incidenti di percorso. L'inaugurazione del Canale, avvenimento soprattutto mondano, richiamò regnanti e potenti dell'epoca: "Roberto Morra tra questi, testimone discreto e in ombra, ma attento e curioso, senza dubbio incon-

sapevole di scrivere pagine oggi preziose perché scaturite in piena spontaneità d'espressione.

E' difficile tratteggiare rapidamente la figura di questo piemontese aristocratico, aiutante di campo del principe Amedeo D'Aosta, più tardi Commissario Straordinario in Sicilia, ai tempi difficili dei "fasci siciliani", esperienza che gli valse l'epiteto di "forcaio sanguinario". Nel 1897 fu ambasciatore d'Italia in Russia, presso lo Zar, e poi si ritirò nella quiete di Cortona, a Metelliano, tra i ricordi di una vita trascorsa intensamente. Morì a Roma nel 1917.

Quella del Canale di Suez resta una testimonianza giovanile e spontanea, forse più significativa di altre proprio per questo.

Alberto Siliotti e Alain Vidal-Naquet hanno curato anche una suggestiva pubblicazione del diario di Morra con la realizzazione editoriale di Yvonne Marzoni Fecia di Cossato.

L'occasione di questa mostra ha permesso di valorizzare e parlare ancora di un legame molto importante esistente tra il Museo dell'Accademia Etrusca e l'Egitto dei faraoni: sul finire dell'800, infatti, mons. Guido Corbelli, già Delegato Apostolico in Alessandria d'Egitto, donò all'Accademia un consistente e prezioso nucleo di antichità egiziane da lui raccolte durante gli anni di permanenza alessandrina arricchendo in maniera determinante la piccola collezione già esistente. Ai giorni nostri, la sala IV del museo, intitolata a Mons. Corbelli, raccoglie tutti gli oggetti egizi la cui preziosità è universalmente nota.

Due cortonesi, Roberto Morra e mons. Corbelli, dunque, nel secolo scorso crearono legami e rapporti con l'Egitto, la sua storia e il suo fascino, ed riverberi di queste seppure diverse esperienze giungono a noi, dopo oltre un secolo, ancora carichi di significato e importanza. (IBI)

## VITA DI PIETRO BERRETTINI UN ALTRO GRANDE CORTONESE

Pietro Berrettini nacque a Cortona nel 1596 da una famiglia di origine plebea che coltivava per tradizione l'arte dello scarpellino e del muratore e che aveva trovato, nell'esercizio di quelle professioni, una discreta agiatezza, dando nel corso del Cinquecento e del Seicento non pochi maestri espertissimi nell'intagliare marmi e pietre e nell'ideare e costruire palazzi.

Allievo di Andrea Comodi, si trasferì con lui a Roma nel 1612, sotto il pontificato di Paolo V Borghese. Ebbe quindi la fortuna di trovarsi giovanissimo al centro di quella straordinaria attività artistica che si svolse a Roma nel secondo decennio del secolo promossa dall'iniziativa personale del pontefice romano. Si stabilì dunque a Roma e lavorò su commissione di insigni mecenati: Paolo V, appunto, Urbano VIII Barberini, Innocenzo X Pamphili, Alessandro VII, Clemente IX Rospigliosi.

Nel 1623 conobbe in casa Crescenzi il maggior poeta del tempo, Giovan Battista Marino. Nel 1637 si spostò a Firenze, ospite del granduca Ferdinando II, quindi a Venezia e poi, di nuovo, nel 1640 e nel 1644 a Firenze dove abitò presso Michelangelo Buonarroti il giovane. Morì a Roma nel 1669. Fra le numerosissime opere ricordiamo le due chiese romane di S. Maria della Pace e di S. Maria in via Lata dove conciliò il monumentale rapporto di masse tipico del Bernini col ritmo movimentato del Borromini. Ma fu soprattutto un fantasioso pittore.

Sulla scia del filone veneto, egli getta acceso colore nei suoi arabeschi segnati con linee sintuose, non immemori dei ritmi del Correggio. Li compongono disparate figurazioni desunte dal mito,

dalla storia, dalla natura, ma avulse da ogni significato, assoggettate interamente, come motivi decorativi, al capriccio della fantasia che vuol sottrarre all'architettura il dominio dello spazio, e creare, con le decorazioni, un nuovo illusionismo. Talora il dinamismo si placa in ritmi melodici.

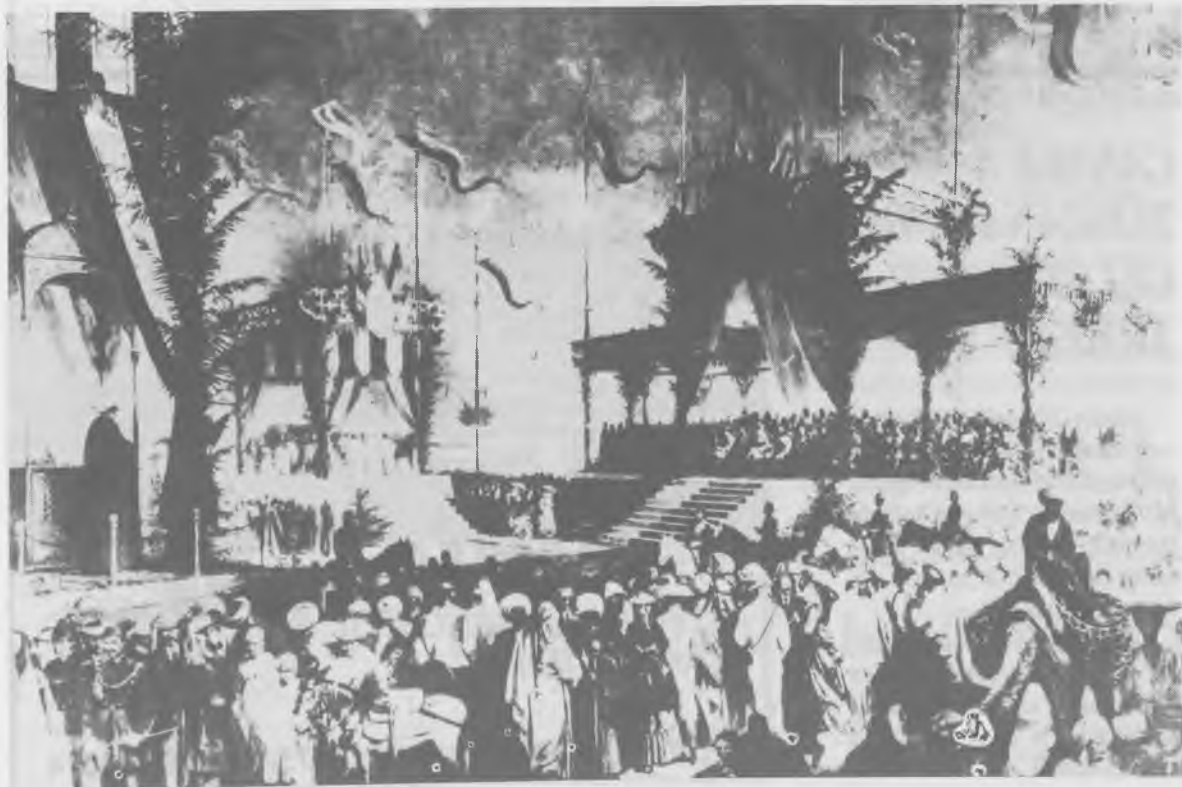
Da Roma e da Firenze, centri massimi della sua attività (le migliori prove dell'artista sono la decorazione di Palazzo Barberini e di palazzo Pitti) questo stile si diffonde in tutta Europa, ed il favore che incontra si giustifica col fatto che esso rappresenta la genuina tradizione degli ideali



barocchi nella pittura.

A Cortona sono conservate opere di soggetto sacro: Madonna, Bambino e Santi dipinta per i Passerini (chiesa di Sant'Agostino); Annunciazione (S. Francesco); Adorazione dei Magi (Cattedrale); Madonna in gloria e Santi (Conservatorio delle Oblate); S. Pietro e Sant'Agata (Proprietà Marion). Da segnalare infine la Vergine con Bambino e Santa Margherita (attribuitagli da Longhi) che si trova nell'Accademia S. Fernando di Madrid.

Noemi Meoni



America Bar  
Cin Cin  
Via Ghbellina, 9 Cortona - Tel. 630564 - 630254

Studio  
AMMINISTRAZIONI  
IMMOBILIARI  
GESTIONE CONDOMINI  
LORENZO LUCANI  
Associato ANAIP

(Ass. Naz. Amm. Immobiliari Professionisti)  
Tel. (0575) 601624 - Cel. (0330) 907431

BAR SPORT CORTONA

Piazza Signorelli, 16  
Cortona (AR)  
0575/62984

## GABRIELE MENCI

### Espone a Castiglion Fiorentino

**A**ncora una volta la sala dell'ex Pinacoteca del Palazzo Comunale di Castiglion Fiorentino ospiterà (dal 1° all'8 maggio 1995) una personale di Gabriele Menci.

Pittore tenace, rapido, fornito di tecnica raffinatissima, lo si può incontrare a dipingere ovunque, quando meno ce lo aspettiamo: ai margini di un bosco o di una strada, a ridosso di un vecchio casolare.

Intavolare un discorso con lui è facile e abbondanti fluiscono le sue parole, i suoi concetti, i suoi interessi sociali.

Si avverte soprattutto questo suo bisogno di comunicazione; disegnare e dipingere sono i suoi principali mezzi di espressione di conoscenza ed assimilazione del reale, di interazione con la realtà quotidiana, non una produzione di immagini.

Gabriele Menci è pittore come modo d'essere, come condizione esistenziale, non come cose da fare. Egli percorre le nostre contrade allargando sempre più il suo raggio d'azione, fino alla campagna Senese, all'Umbria, ai litorali maremmani. Percorre i luoghi in direzioni diverse, in condizioni di luce diverse.

Sotto l'apparente banalità delle cose cerca e trova suggestioni penetranti ed intense, una realtà che è anche storia.

Ne scaturisce una pittura che va dritta al cuore in quanto depurata

### Filippo Orsini e il Maggio Castiglionese

**A**ll'interno delle manifestazioni previste per l'ormai tradizionale appuntamento con il "Maggio Castiglionese", è da segnalare quest'anno anche l'esposizione di acquerelli di Filippo Orsini che si svolgerà dal 1 al 19 maggio nei locali di Palazzo Dragomanni in Via S. Michele 97/A a Castiglion Fiorentino.

Questo artista nativo di Castiglion, "toscano di nascita e lombardo per adozione artistica" come ama definirsi, ha già esposto a Cortona dove abbiamo potuto ammirare colori e forme agresti accanto a immagini tipiche e pittoresche della nostra città. Acquerellista di talento, allievo all'Accademia di Brera e scolaro di Sondi e Fattori, l'Orsini racconta una realtà semplice e vissuta con amore, ricca di lunghe pennellate che denotano l'intima unione dell'espressione artistica del pittore con la tecnica dell'acquerello, tanto che il titolo scelto per l'esposizione, "...Gocce trasparenti di colore e di luce..." si dimostra particolarmente azzeccato. Nei quadri dell'Orsini è tutto l'amore per la sua terra rivissuto attraverso l'esperienza lombarda in un clima disteso e dai colori pregnanti. Un invito in più dunque a gustare la sua esposizione anche a Castiglion Fiorentino.

delle sue sovrastrutture e di ogni convenzionalità; tele, una messe di tavolette all'olio lungo, schizzi acquarellati, acquerelli ecc.

Sono campi di grano maturo, oliveti sfumati nel paesaggio alle soglie dell'estate, viottoli assolati che con errabondo andamento si snodano come nastri sottili e legge-

ri per condurci dove il pittore vuole e dove noi volentieri ci facciamo guidare, perché, i suoi sentimenti e le sue sensibilità sono indefinita, anche nostri

Beppe Alpini  
Sindaco di Castiglion F.no



## IL CONTRATTO DI DE FILIPPO

**I**l 18 e 19 aprile al Teatro Signorelli si è aperto il sipario su una delle pièces centrali di Eduardo de Filippo meno conosciute al grande pubblico, "Il contratto", storia di un tale che stipulava contratti molto particolari secondo i quali si impegnava a far risuscitare il contraente in caso di morte prematura, e tutto ciò a soli scopi umanitari e non per fini di lucro. Unici requisiti richiesti: due anni di vita familiare irreprensibile e l'inserimento nel testamento, oltre che la sua accoglienza nella propria casa, anche di un parente indiretto, ancora meglio se fino a quel momento cordialmente odiato. Ovviamente alla fine ci si accorge che tutto è stato calcolato ad arte per cui il redattore del contratto riesce facilmente a speculare sul testamento, a fregare il parente indiretto e a non pensare nemmeno a far risorgere il defunto.

Si perché tale resurrezione sarebbe possibile solo se il morto avesse attorno a sé molte persone che gli vogliono bene e desiderano ardentemente di vederlo ancora vivo. Tuttavia, poiché quest'ultimo, inserendo nel testamento anche il famoso parente indiretto, inevitabilmente finisce col suscitare le ire dei congiunti, sarà facile per l'artefice dello scherzetto dichiarare l'impossibilità del miracolo.

Un testo tutto giocato sulla cultura napoletana così cara a Eduardo

e da lui così sapientemente rappresentata in teatro.

Peccato che lo stesso non si possa dire per lo spettacolo portato a Cortona da Luca de Filippo, altre volte buon successore del padre, ma qui interprete mediocre e frettoloso di una pièce scialba e a volte farsesca. Forse aprile, mese finale, di circuiti invernali, segna un periodo di stanco per gli attori, ma noi poveri spettatori che colpa ne abbiamo?

Eleonora Sandrelli

## CANALE 3 TOSCANA APRE GLI STUDI AD AREZZO

Sabato 29 Aprile 1995, sono stati inaugurati ufficialmente gli studi aretini dell'emittente regionale "Canale 3 Toscana". Nedo Settimelli, direttore della T.V. Si è voluto contornare da uno staff giovane e ben preparato.

La dott.ssa Prisca Mencacci, che da qualche mese ha ottenuto l'iscrizione all'albo dei giornalisti - pubblicisti, è la responsabile della cronaca aretina.

## SPIGOLATURE

(Episodi, Aneddoti, Ricordi)

— A CURA DI G. CARLONI —

- Un epitaffio di raffinata eleganza della lirica greca minore, destinato ad una tomba a terra: "Camminate con passo leggero - state calpestando i miei sogni".

- Achille Starace, di Gallipoli (anche lui) fu, dal 1931 al 1939 Segretario Nazionale del partito fascista ed uno dei più potenti personaggi di quel periodo. Commise (o gli furono consentiti) molti errori che sarebbe troppo lungo illustrare e che sarebbero bastati da soli a distruggere la credibilità e la serietà di un partito, anche se autoritario. E' sufficiente ricordare la proibizione dell'uso del "lei", l'abolizione della stretta di mano, i saluti al duce, il passo romano e via elencando. Quando il fascismo intraprese la "battaglia" per l'incremento demografico, Starace inviò alle federazioni fasciste questa elegante "direttiva": Tutti gli organi del regime funzionano, devono funzionare anche gli organi genitali". Estromesso dalla carica, non ebbe più alcuna importanza politica. Morì dignitosamente, fucilato a Milano nei giorni della Liberazione, dopo essere vissuto, negli ultimi tempi, in totale miseria, nutrendosi con le minestre delle mense popolari. Un ex potente morto povero.

- Il giudice del Tribunale di Arezzo di cui ho già avuto occasione di parlare, si rese protagonista, ai suoi tempi ormai lontani, di un altro motto di spirito. Un suo collega che era ritenuto non particolarmente competente e capace, aveva risolto in maniera apprezzabile una questione giuridica in un certo rilievo. Al che egli commentò: "Ciò vuol dire che nella sua immensa ignoranza ci sono delle lacu-

ne".

- Nell'aprile 1943 Michele Galdieri, autore di fortunate riviste ("Così disse un biglietto da mille") e parolieri di tante canzoni di successo ("Mattinata fiorentina", "Non dimenticar" ecc.) invitò nella sua abitazione romana i compagni di classe liceali di suo figlio Antonio, per un saluto in vista della chiusura dell'anno scolastico. Una festiciola di scarsissimo contenuto gastronomico, dati i tempi che correvano, ma che ci offrì un ricordo indimenticabile. Ad un certo momento Michele Galdieri si mise al pianoforte, dicendo: "ragazzi, vi voglio regalare una primizia, una canzone che sta per uscire alla radio e nei dischi, scritta da me insieme al musicista Giovannino D'Anzi". E con una vocetta sottile ma ben intonata, ci cantò una delle più belle canzoni italiane: "Monastero" e Santa Chiara".

- Una breve poesia in prosa di Gesualdo Bufalino: "Questo cuore di cartavelina, che sanguina per niente, come la pelle dei vecchi".

- Alessandro Herzen (1812-1870) scrittore socialista russo, vessillifero dell'abolizione dell'assolutismo degli zar e della schiavitù della gleba, ma allievo da ogni forma di violenza, scrisse, intorno al 1850, queste lungimiranti parole: "Una repubblica che non conducesse al socialismo apparirebbe un'assurdità. D'altro canto, un socialismo che tentasse di fare a meno della libertà politica, degenererebbe rapidamente in un comunismo autocratico".

- Un aforisma di Bergson: "L'arte di scrivere consiste nel far dimenticare al lettore che ci stiamo servendo di parole".



PIZZERIA IL "VALLONE"

di LUPETTI

FORNO A LEGNA

LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679



PRESTAZIONI  
INFERMIERISTICHE

ANTONIO VINERBI

Infermiere Professionale

ASSISTENZA DIURNA / NOTTURNA  
MEDICAZIONE / MASSAGGI

Via G. Garibaldi, 24 - 52042 Camucia (AR)  
☎ (0575) 604207

## IL TAPPEZZIERE

di Solfanelli Lido

TENDE - TENDE DA SOLE  
POLTRONE

Via Lauretana int. 7 - Tel. 0575/604788  
Via della Repubblica, 11 - Camucia (AR)

ALBERGO - RISTORANTE

**Portale**

CERIMONIE - BANCHETTI  
CAMPI DA TENNIS



★★★

PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

## QUANDO UNA FESTA AIUTA I BISOGNOSI

In occasione della festa del Volontariato, che si terrà a Camucia nei giorni 6 e 7 maggio, doverosamente ci piace soffermarci su alcuni aspetti formativi e ricreativi di particolare interesse per i nostri lettori.

Sabato sarà un giorno dedicato allo sport con la terza edizione della corsa podistica che ha raggiunto una certa importanza provinciale e che raccoglie adesioni anche da località regionali.



In serata organizzata dai giovani del Q.D.B. del Circolo "Nuovi Incontri" vi sarà uno spazio dedicato ai giovani, una serata in discoteca presso il locale Eclipse 95 in via S. Lazzaro sempre a Camucia.

Domenica mattina in molti si sono già prenotati per donare il sangue, segno tangibile di solidarietà, segno vero di altruismo, nel contempo i giovani delle scuole dell'obbligo gestiranno il MERCATINO DEL CALCIT.

Bisogna riconoscere ai bambini, agli insegnanti, ai genitori e a tanti commercianti di aver compreso lo spirito di tutta la straordinaria manifestazione che vuole donare, appunto attraverso "geniali impegni" mezzi finanziari per l'acquisto di macchine per la prevenzione o la cura di mali devastanti. Cogliamo l'occasione per chiamare la popolazione alla partecipazione e alla collaborazione attiva di questa importante testimonianza.

Nel pomeriggio inoltre alcuni "artisti" presenteranno un semplice intrattenimento "CACCIATA AI TALEN-



TI", appunto per trasmettere attraverso scenette, canzoni, battute, un forte messaggio di fratellanza tra tutta la gente.

In un momento di particolare bisogno di pace e di certezze per tutti, saranno ancora una volta i bambini ad insegnare ai grandi un modo comportamentale, un modo di porsi, un modo di essere che dovrebbe a tutti essere motivo di meditazione.

Potremmo dire, con tutta fran-

chezza, che se il mondo fosse "governato" da queste fresche, semplici e genuine menti sarebbe senza dubbio molto molto più vivibile.

Infine citiamo la quarta edizione del premio di poesia e della solidarietà istituito dall'A.I.D.O. Cortonese, piccolo contributo di presenza per dimostrare che la donazione non si fa a parole, ma attraverso atti.

In conclusione vorremmo porci, ancora una volta, non nella condizione di "gestori" di una festa, che non è poi tale; ma solamente in quella condizione di informazione alla cittadinanza, alla popolazione. Esistono occasioni per tutti, esistono motivazioni per tutti per essere veramente quello che tante volte diciamo di essere: più sensibili ai bisogni, e i bisogni sul nostro territorio come su tutto il nostro meraviglioso mondo ve ne sono forse troppi.

Ivan Landi

Nella foto 1 - La festa del 1994.

Nella foto 2 - I giovani "concorrenti" in piena attività.

## SCUOLA DI MUSICA OVVERO "Vuoi imparare a suonare uno strumento musicale"

Per i giovani del nostro territorio c'è oggi la possibilità di imparare a "far musica" autonomamente: basta uno strumento musicale (pianoforte, chitarra, flauto dolce, violino ...) e una scuola di musica che sia in grado di insegnare a suonarlo; una scuola che insegni a leggere la musica con la voce dello strumento, come si legge un libro con la voce delle nostre corde vocali! Da qualche anno, da quando cioè funziona la scuola di musica comunale, gestita dall'Associazione Amici della Musica "Cortona-Camucia", si sono moltiplicati i giovani che hanno acquisito o stanno acquisendo la capacità di suonare uno strumento musicale con i criteri culturali che conducono alla conoscenza degli Autori della musica di tutti i tipi e di tutti i tempi.

Al di là dell'educazione musicale generica e di tipo storiologico che la scuola elementare e media possono dare ai giovani, la scuola comunale di musica proietta invece l'azione docente verso una finalità formativa di tipo strumentale-esecutivo, che pone il giovane nelle condizioni (ci vuole qualche anno!) di leggere uno spartito musicale e di "farne emergere la musica piacevole da ascoltare".

Ed allora? "Vuoi imparare a suonare il violino?" Non diventerai un Paganini (e poi ... chissà?), ma sarai in condizioni di poterlo fare ascoltando la musica "fatta da te stesso" e quella che potrai produrre con altri musicisti amici tuoi.

Per coloro che volessero iscriversi alla scuola comunale di musica, già fin dall'età di 5-6 anni è opportuno conoscere il dislocamento dei vari corsi, che sono distribuiti come segue:

*Corsi di pianoforte:* Cortona, Camucia, Terontola, Mercatale.

*Corsi di chitarra classica:* Terontola, Camucia.

*Corsi di violino:* Terontola.

*Corsi di flauto dolce:* Cortona.

*Corsi di solfeggio:* Terontola.

Con la Scuola di musica, l'Associazione Amici della Musica ha esteso le proprie funzioni dall'attività concertistica anche a quella didattica, includendola nel proprio statuto.

Il calendario scolastico è quello stesso della scuola pubblica, con possibilità di recupero

delle lezioni non tenute per festività infrasettimanali. Esse sono, settimanali, di un'ora, individuali, come vere e proprie lezioni private, (salvo quelle destinate alla musica d'insieme) ed il costo mensile di partecipazione è tenuto tuttavia al modesto livello di L. 60.000 grazie all'azione promozione della cultura musicale, che

il Comune di Cortona rivolge al Territorio, mediante l'erogazione di un aiuto finanziario.

Le iscrizioni possono essere fatte rivolgendosi alla segreteria della scuola, presso l'Assessorato alla cultura e turismo del comune di Cortona (palazzo Casali, tel. 630163), oppure direttamente telefonando al 603541.

## RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Egregio Direttore vorrei cogliere occasione per ringraziare tutti i cittadini per la fiducia che mi hanno dimostrato, e attraverso un contatto diretto e sia attraverso telefono o lettera.

Esco dal Consiglio Comunale con la gratificazione di aver soddisfatto in primo luogo la mia coscienza, e poi i bisogni (in minima parte si intende) della popolazione cortonese.

La mia è stata una testimonianza presente, trasparente, dettata ed ispirata da quello spirito cristiano a cui sempre mi sono rifatto prima di prendere una qualsiasi decisione.

Chiedo scusa se sono stato, senza volere, manchevole,

ma sempre certamente disponibile a qualsiasi richiamo della gente più semplice più inascoltata.

Ringrazio, ancora una volta tutti coloro che hanno ancora riposto fiducia nella mia persona, anche se il consenso non è stato sufficiente da potermi farmi ancora rieleggere in seno di Consiglio Comunale, sarò comunque disponibile a far giungere al rappresentante della mia lista le giuste motivazioni per la risoluzione di generali problematiche e in casi particolari di singoli bisogni.

Con affetto e stima.

Ivan Landi

## FUTURE OFFICE s.a.s.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA  
Tel. 0575/630334



TECNOPARETI

- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2



Panificio

ETRURIA

PUNTI VENDITA:

Loc. IL MULINO, 18 - SODO - Tel. 612992

Via Regina Elena, 37 - CAMUCIA - Tel. 62504



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



## A PROPOSITO DI "AMIANTO": ORECCHI DA MERCANTE

Circa due mesi fa, da queste colonne, facemmo notare che purtroppo anche alla stazione ferroviaria di Terontola erano apparse in deposito alcune "vetture all'amianto" e sperammo che si trattasse di una situazione di passaggio.

Purtroppo invece, quasi alla chetichella, le "vetture" sono aumentate ed hanno raggiunto una quindicina, sparpagliate nella zona sopra il ponte di Cese, in parallelo con la via di Landrucci. Una zona in piena attività dove, oltre qualche ferroviere di servizio, diversi operai e dirigenti dell'impresa ALCATEL sono intenti ad una completa trasformazione degli impianti elettrici, che li tratterà nel posto ancora per diverso tempo.

Non sembra ai responsabili che non è davvero onesto rischiare sulla vita degli altri?

L.P.

## IL "PESCE D'APRILE"

Tra le burle che si usavano con allegria nel tempo passato anche quella del "pesce d'aprile" s'è trasformata, soprattutto in conseguenza del tramonto del mondo prettamente contadino, travolto dall'euforia spasmodica dei nostri giorni e dal predominio dei mezzi d'informazione.

Non è possibile risalire con certezza all'origine del "pesce d'aprile" e molte sono le ipotesi create dalle menti più o meno fantasiose che hanno tentato la ricerca.

C'è che ha tirato in ballo Noè che manda la colomba fuori dall'arca..., chi attribuisce il primo "pesce" a Caino, costretto ad andare ramingo per la terra; chi addirittura scomoda il rito di Proserpina rapita da Plutone.

C'è chi pensa che la paro-

la "pesce", in francese "poisson" sarebbe una deformazione di "passion", in quanto coincidente con il periodo della "passione di Cristo".

Comunque i cambiamenti che si sono verificati negli ultimi anni con un certo ritmo nel mondo artigiano e contadino, hanno certamente travolto anche il gusto popolare delle burle del 1° d'Aprile.

E ciò che sembra strano il primato di tali burle si è trasferito tra i popoli nordici che, avidi di sole, hanno fatto credere che esponendosi per almeno un'ora ed a meno di un metro di distanza, dai raggi del televisore acceso, si poteva prendere la tintarella come a Viareggio o ai Caraibi.

L. Pipparelli

## L'INSEDIAMENTO "LE CORTI" E ... GLI SCOLI A CIELO APERTO

Il nuovo insediamento "LE CORTI", venutosi a creare negli ultimi anni a metà strada tra Terontola Alta e Terontola Scalo ha a disposizione 44 appartamenti residenziali che, già in parte, sono occupati dai diversi proprietari.

Si presenta ora, con una certa urgenza, specie per l'avvicinarsi

della stagione calda, la necessità di costruire le opportune intubazioni che raccolgano gli scoli che scendono a Cortoreggio e dal nuovo insediamento. Scoli che attualmente scorrono a cielo aperto lungo via della Pieve e via Petrarca, dinanzi ad oltre una trentina di appartamenti.

L. Pipparelli

## VENTICINQUESIMO SCUOLA MATENA STATALE

La Scuola Materna Statale compie 25 anni e per questa data significativa si è svolta ad Arezzo presso la scuola materna statale di Via Tricca una mostra delle varie attività delle scuole Materne statali della provincia nel periodo 31 marzo - 3 aprile 1995.

Tra tutti i lavori ne sono stati scelti 7 che parteciperanno alla Mostra Nazionale che si terrà a Roma nel mese di Maggio.

E proprio la scuola Materna Statale di Terontola si annovera tra i "Magnifici 7".

Il progetto presentato dal titolo "Il prima o il dopo nella vita delle piante" è stato realizzato nell'anno scolastico 1994/95 ed ha visto protagonisti assoluti i bambini che, attraverso le varie attività didattiche programmate, sono riusciti a rielaborare in forme originali e creative le esperienze vissute nella comunità scolastica.

Questo ottimo riconoscimento è sicuramente il risultato di un'autentica collaborazione tra insegnanti, direttrice didattica e genitori.

Franca Paci

### SCAMPOLI DI MEMORA

## TRAFFICO MERCI FERROVIARIO NEGLI ANNO '20

Bracco e i carri bestiame

Quando il traffico stradale "su gomma" (come si dice oggi) non aveva ancora sopraffatto quello ferroviario "su rotaia", la stazione di Terontola, nel settore merci, aveva un movimento ed una attività non paragonabile a quelle di oggi. La manovra dei carri merci si svolgeva per molte ore del giorno ed anche della notte. Vagoni che venivano devianti o in una o nell'altra delle due ferrovie che fanno capo a Terontola e altri ne venivano fermati per essere caricati e scaricati allo scalo merci locale.

Il piano caricatore (che oggi serve più che altro come posteggio automobilistico) era sempre affollato di gente, di merci e di animali che aspettavano il carico. Il magazzino merci (poi trasformato in circolo Dopolavoro) era quasi sempre zeppo di colli e merci di ogni genere. Per i commercianti di bestiame, i proprietari terrieri, i sensali e i contadini, specie in concomitanza con i giorni di fiera a Cortona, Camucia, Terontola, Borghetto del Lago e di altre località della Valdichiana, l'appuntamento era la stazione dove si disputavano i vagoni per spedire decine e decine di buoi e centinaia di maiali a Roma o nei mercati di altre grosse città. Chi è vissuto negli anni '20 ricorda la caratteristica figura di "Bracco", un manovale delle ferrovie, che, nelle ore libere dal servizio, per arrivare a sbarcare il lunario, con sette figli a carico, sovrintendeva ai lavori di fornitura e preparazione dei carri di bestiame, di queste operazioni era il vero e ricercato "regista".

La sagra delle arance e... i ragazzi del

"casone"

Verso gli anni 1922-23, in un pomeriggio di autunno i ragazzi dei ferrovieri che abitavano al "casone" (sei famiglie), come quasi ogni giorno, stavano tendendo le tagliole lungo le intervie, tra i binari della ferrovia, o erano rannicchiati, di vedetta, nei casottini dei frenatori dei vagoni in sosta nei binari di manovra, in attesa di correre allo scatto della trappola.

C'era un intenso movimento di manovra nel lato sud del piazzale ferroviario. Ad un tratto si udì uno sferraglio ed un manovratore urlò l'alt al macchinista della locomotiva di manovra. Nei binari del "fascio merci" una colonna di carri in sosta era scivolata oltre la zona di sicurezza, segnata da una traversa di legno imbiancata, nel punto prossimo alla biforcazione dei binari. Quando alcuni carri spinti dalla locomotiva di manovra oltrepassarono la zona di sicurezza, c'era stato un improvviso impatto con uno sportellone di un vagone contenente le arance. Il vagone si spalancò e... come una rossa colata di lava, le arance si riversarono tra i binari. Grande preoccupazione per i ferrovieri, ma non per i ragazzi del "casone" che in breve tempo e prima che giungessero dalla stazione alcuni dirigenti e la polizia ferroviaria, avevano trasportato bracciate di arance nei loro orti vicini al Rio di Bacialla, sistemandole sotto i cavoli e tra le verdure più alte. Per diverso tempo al "casone" i ragazzi ringraziarono l'urto imprevisto di quella "provvidenziale" manovra.

Leo Pipparelli

## ATTIVITÀ PARROCCHIALI: UN PARCO OMBROSO

Nei campi che dividono la "Casa del Giovane" dal cimitero sono in corso interessanti lavori di sterramento, in vista di una zona di rispetto e per l'ampliamento di un decoroso parco in luogo della attuale modesta zona agricola.

Nella prossima stagione autunnale sarà provveduto a mettervi a dimora un cospicuo numero di piante che trasformeranno la zona in un accogliente parco boscoso.

### Particolari celebrazioni di Maggio

Il consiglio parrocchiale, riunitosi lunedì 24 aprile ha così programmato le particolari celebrazioni di maggio:

- 1) incontro di preghiera alle ore 18;
- 2) secondo incontro alle ore 21;
- 3) ogni sabato sera di maggio incontro e canti, alle ore 21, nei vari rioni della parrocchia, in punti da stabilirsi. Per il primo sabato di maggio si inizierà dalla "chiesina di Terontola Alta".

### Loculi al cimitero

Prossimamente cominceranno i lavori per la costruzione di un lotto di loculi al cimitero di Terontola. Chi fosse interessato può rivolgersi per informazioni all'Ufficio Economato del Comune di Cortona oppure alla sede della Circoscrizione di Terontola.

## LA SCUOLA ALBANESE DI TIRANA IN VISITA A TERONTOLA

Una delegazione albanese della scuola di Tirana, nella giornata dell'11 di Aprile, si è recata a Terontola per visitare i colleghi della scuola media locale.

Il gruppo formato da 9 scolari e 5 adulti è stato accolto con spirito di fratellanza dai ragazzi della Media locale e dai loro professori e ne è scaturito un interessante confronto sulle rispettive esperienze scolastiche. Grazie al contributo della Circoscrizione locale è stato possibile far dono agli amici albanesi di vario materiale scolastico.

Sono stati molto apprezzati i diversi giochi di squadra eseguiti nel campo polifunzionale adiacente alla scuola.

Nella mensa della Scuola Materna è stato offerto un pranzetto alla delegazione ospite che ha mostrato di gradire oltremodo l'accoglienza degli amici terontolesi.

L'iniziativa ispirata e svolta con carattere di fraterna amicizia ha trovato l'approvazione e la soddisfazione del Presidente Scali e delle famiglie degli alunni.

TRATTORI    MOTOCOLTIVATORI    MOTOFALCIATRICI    MOTONARBE    MOTOSAPPIATRICI

**Landini**    **Aspal**    **BCS**    **STIHL**    **brunel**

**EMILIO MACIGNI**

52042 CAMUCIA-OSSAIA C.S. 20 Tel. (0575) 677898 CORTONA (AR)

**ESAFARMA** sas

CHIRURGIA - SANITARIA  
STRUMENTI SCIENTIFICI

Sede Amm. e Comm.  
Loc. VENELLA - 52040 TERONTOLA (AR)  
Telex 547769 ESA I - Tel. 0575/67172 - Fax 0575/67320

## IL CASTELLO DI PIERLE NELLA PROSSIMA "GUIDA DEL TURING CLUB"

*L'iniziativa di un ammiratore riminese*

**S**e ci lamentiamo spesso che il castello di Pierle è lasciato in un deprimente abbandono, se abbiamo amaramente constatato sino ad oggi il disinteresse di Enti e Autorità verso questo monumentale retaggio donato alla Valle dalla sua storia, siamo però altrettanto confortati nel vedere come altri, privati cittadini casualmente di passaggio, restino suggestionati dalla sua spettacolare presenza e si adoperino, più di quanto siamo capaci di fare noi stessi, affinché esso possa essere meglio conosciuto e valorizzato.

Non molto tempo fa demmo notizia, a questo proposito, della particolare ammirazione mostrata dal presidente dell'Idéesse Club di Sesto Fiorentino, il quale volle fissare una tappa del 3° Raduno Nazionale Autoamatori appositamente a Mercatale. Ora veniamo a sapere che un'altra influente persona, il sig. Arnaldo Campana di Rimini, specificatamente interessata ai patrimoni storici e archeologici, ha avuto l'iniziativa - mai presa prima da altri - di informare il Touring Club Italiano dell'esistenza di questo castello. Nella relazione, corredata da varie foto, egli ha scritto:

"Nel mio girovagare, ho percorso parecchie volte la strada 416, che da Niccone in Val Tiberina, passa per Mercatale per poi andare a Tuoro e sul Lago Trasimeno. Ogni volta, salendo verso il passo, notavo un bel Castello sul versante opposto. Così un giorno decisi di andare a visitarlo. Salendo da Mercatale, la strada entra nella Val di Pierle. Ad una svolta, ti appare il Castello. Maestoso, su un dirupo a lato del colle. Un solo cartel-

lo stradale dà il nome al paesino, Pierle.

Il Castello è molto bello, peccato che sia in stato di completo abbandono. E' cinto da alte mura con possenti bastioni agli angoli. All'interno della cerchia, si erge alto il Mastio con la sua Torre. Il tutto si stacca dalle piccole case strette intorno alle alte mura, dandogli ancora più imponenza e bellezza. Sono rimasto colpito da questa Rocca ed anche dalla piccola ed antichissima Pieve sita sotto le mura. Chiesi agli abitanti di Pierle notizie sul Maniero. Mi seppero dire solamente che la proprietaria era una anziana signora di

siate segnare il Castello di Pierle sulle carte stradali, ed anche un cenno sulle Guide dato che non è menzionato da nessuna Parte. Unisco delle mie foto fatte alla Rocca in modo che possano servirvi e servire anche a tutti i soci T.C.I. che vorranno andare a visitare il Castello di Pierle". In data 6 aprile u.s. la Direzione Editoriale del T.C.I. gli ha così risposto: "Gentilissimo signor Campana, desideriamo anzitutto ringraziarLa vivamente delle dettagliate informazioni inviateci a proposito del castello di Pierle, assicurandoLe che le terremo nel debito conto in occasione del radicale rifacimento della nostra



Mercatale. Mi rivolsi anche all'Azienda di Soggiorno di Cortona, ma ebbi poche notizie. Feci altre ricerche ed ebbi un valido aiuto dal Parroco di Mercatale, don Franco Giusti. Questi, gentilmente, mi dette un libretto scritto da don Bruno Frescucci, dove descriveva esaurientemente la Val di Pierle e il suo Castello. Queste note, ricavate dallo scritto suddetto, ve lo invio unite alla presente con la speranza che pos-

guida Toscana della collana Guida d'Italia (guide rosse), in corso di lavorazione e prevista in uscita per il 1996. La ringraziamo altresì della pregevole documentazione fotografica che abbiamo provveduto a inoltrare al nostro Centro di Documentazione. Grati per la collaborazione, Le inviamo i migliori saluti".

M. Ruggiu

Il Castello di Pierle (Foto Boattini).

## È DECEDUTO IL MAR. PUGGIONI

**A**ll'età di 88 anni è deceduto in Mercatale Paolino Puggioni, maresciallo dei Carabinieri in pensione ed ex membro di Amministrazione della Fattoria Autonoma Tabacchi di Città di Castello. La sua figura rimane legata, nel ricordo dei molti che lo hanno conosciuto, ad uno stile di vita improntato alla serietà e alla dignità di uomo che per lunghi anni militò nella Benemerita e che seppe trasfondere poi la sua dirittura morale e una profonda umanità nel successivo e appassionato impegno di agricoltore aperto alle moderne trasformazioni del settore. Alle esequie, oltre ad una numerosa folla, erano presenti rappresentanze dell'Arma e di enti agricoli.

Ai familiari, nostri fedeli abbonati, le sentite condoglianze de L'Etruria.

M.R.

M.R.

lizzò, in occasione del restauro della chiesa parrocchiale, le pietre di rifinitura per i gradini degli altari della Madonna e di S. Giuseppe. Alla Casa dei Combattenti ha lasciato una lapide con fregio simbolico e alla Pieve fece in dono-ricordo la bella pila dell'acqua santa collocata a sinistra della porta centrale. Una delle sue ultime opere fu realizzata nel 1988 proprio per la chiesa di Mercatale mediante il rifacimento in pietra serena dei gradini esterni nonché della cornice fregiata e dell'arco che delimitano il portale e la sovrastante lunetta. Oltre all'abilità nell'uso dello scalpello, Dino Frati è ricordato da molti anche come appassionato di musica e buon suonatore di fisarmonica. Morto a Tuoro, sua ultima residenza, è tornato a riposare nel cimitero del paese nativo.

## DINO FRATI: UN ARTISTA MERCATALESE DA NON DIMENTICARE

**N**el bollettino domenicale della parrocchia di Terontola è stato ricordato poche settimane fa, essendo recentemente mancato, Dino Frati, cittadino mercatalese, assai conosciuto anche in quella località per avervi trascorso alcuni anni di vita e di ammirato lavoro. Scarpellino e scultore, era un autentico figlio d'arte poiché sin dall'infanzia si era formato in Mercatale alla scuola del padre Colombo e dello zio Agostino autore di pregiate opere, fra le quali l'altare dei Caduti nella chiesa di questo paese. Trasferitosi poi a Ostia, aveva avuto modo di perfezionare, nella ampliata azienda familiare, le proprie capacità artistiche. Tornato negli anni '40 aveva lavorato qui e nei dintorni costruendo soprattutto artistici caminetti. A Terontola - è detto nello stesso bollettino - rea-

## VENDO & COMPRO QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI

Affittasi a Castiglion Fiorentino fondo di 50 mq con servizi compresi per uso ufficio o negozio. Per informazioni tel. 0575/653023

Vendo: pistole (nuove) Blowing' cal. 6,35 Beby - Beretta cal. 22LR; adoperate pochissimo (solo prova del caricatore). Tel. 0575/603307 ore pasti

Ragazza 20 enne, automunita, offresi come baby-sitter a tempo pieno, telefonare ore pasti allo 0575/658679

Vendesi, ZIP Piaggio, 1 anno di vita, Tel. ore ufficio (8-16) al 496290.

A Cortona, in via Dardano affittasi negozio mq. 70. Tel. 630543

Affittasi appartamento 2 km. da Cortona. 3 camere, sala, cucina, bagno, terrazzo, posto macchina. Tel. 0575/612793

Affittasi, in campagna a 2 km. da Cortona casa 2 camere, sala, cucina, bagno, riscaldamento, tel. 0575/638131 - 06/9880236 ore pasti

Affittasi nel centro storico di Cortona appartamento ammobiliato per i mesi giugno-luglio-settembre di 5 posti letto e servizio. Tel. 0575/62137

In Località Pietraia di Cortona affittasi per periodi di vacanza e tempo libero appartamento ammobiliato, composto di 3 grandi camere da letto, soggiorno con camino e servizi. Telefono ore pasti allo 0575/67331

Cercasi Vespa 125 o 150 usata in buono stato. Tel. 06/7910627

Vendo n. 10 volumi di "Take-off". L'aviazione. Tel. 67109 cercare di Claudio

Docente in materie letterarie con provata esperienza impartisce lezioni a studenti delle scuole superiori ed universitarie. Tel. alle 19.30 al 603462.

Affittasi in Loc. S. Angelo (case sparse) casa con due camere, sala, cucina, bagno, con riscaldamento. Telefonare 0575/638131 - 06/9880236 ore pasti.

Affittasi appartamento - 5 posti letto a Porto Azzurro (Is. d'Elba). Telefonare ore pasti 0575/601641.

Vendo Super Magic Drive - per Megadrive con molti giochi - Telefonare (dopo le ore 20.00) al 0575/651077

Vendesi, Renault 5 - grigio metallizzato in ottime condizioni. Prezzo interessantissimo. Telefonare 653268 ore serali.

Facendo seguito alla Spigolatura del Sig. Carloni sull'Etruria del N°1 del 15/01/95, circa "Matapam" se interessasse ai miei Cortonesi od altri, il mio fortunato destino in quella terribile notte. Bennati Angiolo e Ciufegni Marcello - Genova - Tel: 5994014.

## BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

testo:

.....  
 .....  
 .....  
 .....

Cognome .....

Nome .....

Via ..... N° .....

Città .....

**PANIFICIO CORTONESE**

**NESPOLI VLADIMIRO**

PANE, PANINI  
 PIZZE, DOLCI  
 Servizi per Cerimonie

Via Laparelli 24 - Cortona (AR) - tel. 604872

**EDITRICE GRAFICA  
 L'ETRURIA**

Loc. VALLONE - Zona P.I.P. 34/B - Tel. e Fax (0575) 678182 - Camucia (AR)







Elezioni Amministrative Regionali (Proporzionale) 004 POPOLARI DI CENTRO	1995		Totale Comune	
	Voti		Cifra Ind.	
001 GIULIANO MEZZETTI	32		1.007	
002 LUIGI PAPI	30		1.005	
003 IVAN LANDI	71		1.046	
004 STEFANIA ARETINI	0		975	
005 GIORGIO BOFFA	0		975	
006 LUIGI BRUNI	26		1.001	
007 DOMENICO FALINI	2		977	
008 ALBERTO GHEZZI	14		989	
009 LUCA GHEZZI	8		983	
010 LINA GUERRINI detta LILLI	38		1.013	
011 ANTONIO LAURIA	22		997	
012 DECIO LOMBARDI	3		978	
013 FRANCESCA MEONI	58		1.033	
014 GENOVEFFA OLIVA	5		980	
015 MICHELA RICCARDELLI	0		975	
016 ALESSANDRO PAZZAGLIA	13		990	
017 FRANCO SOLFANELLI	1		976	
018 GIUSEPPE PIEGAI	18		993	
019 GIULIANA SADINI	2		977	
020 GIOVANNA TOMASI	3		978	
<b>Totale:</b>		<b>348</b>		

## I VOTI CORTONESI PER IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Totale Consiglio Provinciale		1995		Totale Comune	
Sezioni Pervenute: 44 su 44		V. Assoluti	V. in Perc.		
Elettori		Maschi	9.126		
		Femmine	9.848		
		Totale	18.974		
Votanti		Maschi	8.157		
		Femmine	8.139		
		Totale	16.296	85,89	
Voti		Validi	14.903	91,45	
		Contestati (p.n.a.)	9	0,06	
Schede		Bianche	773	4,74	
		Nulle	605	3,71	
		Contenenti Voti Nulli	6	0,04	
ALL.NAZ.		ALLEANZA NAZIONALE	2.537	17,04	
P.DEMOC.		PATTO DEMOCRATICO VERDI	185	1,24	
P.D.S.		PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	6.305	42,31	
CENTRO D		CENTRO DEMOCRATICO	1.224	8,21	
PANNELLA		LISTA PANNELLA RIFORMATORI	222	1,49	
FI+SL+CD		FORZA ITALIA SINISTRA LIBERALE COI	2.438	16,36	
RIF.COM.		RIFONDAZIONE COMUNISTA	1.990	13,35	

## ELEZIONI REGIONALI: MAGGIORITARIO

Elezioni Amministrative Regionali (Maggioritario)		1995		Totale Comune	
Sezioni Pervenute: 44 su 44		V. Assoluti	V. in Perc.		
Elettori		Maschi	9.126		
		Femmine	9.848		
		Totale	18.974		
Votanti		Maschi	8.158		
		Femmine	8.139		
		Totale	16.297	85,89	
Voti		Validi	14.988	91,97	
		Contestati (p.n.a.)	1	0,01	
Schede		Bianche	760	4,66	
		Nulle	527	3,28	
		Contenenti Voti Nulli	21	0,13	
PANNELLA		RIFORMATORI LISTA PANNELLA	149	0,99	
AN+FI+CD		ALLEANZA NAZIONALE FORZA ITALIA COI	5.242	34,97	
RIF.COM.		RIFONDAZIONE COMUNISTA	2.075	13,84	
TOSC.DEM.		TOSCANA DEMOCRATICA	7.522	50,19	

## ELEZIONI REGIONALI: PROPORZIONALE

Elezioni Amministrative Regionali (Proporzionale)		1995		Totale Comune	
Sezioni Pervenute: 44 su 44		V. Assoluti	V. in Perc.		
Elettori		Maschi	9.126		
		Femmine	9.848		
		Totale	18.974		
Votanti		Maschi	8.158		
		Femmine	8.139		
		Totale	16.297	85,89	
Voti		Validi	13.843	84,94	
		Contestati (p.n.a.)	10	0,06	
Schede		Bianche	797	4,89	
		Nulle	532	3,26	
		Contenenti Voti Nulli	21	0,13	
		Differenza	1.094	6,71	
PANNELLA		RIFORMATORI LISTA PANNELLA	118	0,85	
CENTRO D		CENTRO DEMOCRATICO	923	6,67	
LEGA N.T		LEGA NORD TOSCANA	86	0,62	
ALL.NAZ.		ALLEANZA NAZIONALE	2.055	14,85	
VERDI		VERDI	205	1,48	
FORZA I.		FORZA ITALIA IL POLO POPOLARE	2.259	16,32	
C.C.D.		CRISTIANO DEMOCRATICI	293	2,12	
RIF.COM.		RIFONDAZIONE COMUNISTA	1.651	11,93	
LABURIST		LABURISTI	115	0,83	
P.D.S.		PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	6.138	44,34	

## PROPORZIONALE: I VOTI PER PARTITO E PER CANDIDATI

Elezioni Amministrative Regionali (Proporzionale)		1995		Totale Comune	
010 PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA		Voti		Cifra Ind.	
001	TITO BARBINI	1.487		7.625	
002	PEDRO LOSI	1		6.139	
003	CORRADINA FRATINI	1		6.139	
004	LUIGI POLLI	10		6.148	
<b>Totale:</b>		<b>1.499</b>			

Elezioni Amministrative Regionali (Proporzionale)		1995		Totale Comune	
009 LABURISTI		Voti		Cifra Ind.	
001	VALDO VANNUCCI	43		158	
002	LAURA BERNACCHIONI	0		115	
003	BRUNO FIOREZZONI	13		128	
004	DANIELE MORETTI	2		117	
<b>Totale:</b>		<b>58</b>			

Elezioni Amministrative Regionali (Proporzionale)		1995		Totale Comune	
008 RIFONDAZIONE COMUNISTA		Voti		Cifra Ind.	
001	ENNIO GORI	0		1.651	
002	GIORGIO MALENTACCHI	271		1.922	
003	MARCELLA PROVENZA	4		1.655	
004	PATRIZIA SEBASTIANI IN MARTINI	1		1.652	
<b>Totale:</b>		<b>276</b>			

Elezioni Amministrative Regionali (Proporzionale)		1995		Totale Comune	
007 CRISTIANO DEMOCRATICI		Voti		Cifra Ind.	
001	CARLO IANNATTONI	66		359	
002	MASSIMO MARCANTONI	2		295	
003	PAOLO TUCCITTO	0		293	
004	PATRIZIA VANNESCHI IN DOMNINI	0		293	
<b>Totale:</b>		<b>68</b>			

Elezioni Amministrative Regionali (Proporzionale)		1995		Totale Comune	
006 FORZA ITALIA IL POLO POPOLARE		Voti		Cifra Ind.	
001	GIANNI CANTALONI	101		2.360	
002	STEFANIA PAPINI IN LEONARDI	1		2.260	
003	SAURO ROSSI	1		2.260	
004	LORENZO ZIRRI	68		2.347	
<b>Totale:</b>		<b>191</b>			

Elezioni Amministrative Regionali (Proporzionale)		1995		Totale Comune	
005 VERDI		Voti		Cifra Ind.	
001	NICOLA NASCA	2		207	
002	SANDRA MARRAGHINI IN CINELLI	1		206	
003	LUIGI SACCHINI	3		208	
004	ADRIANA GROTTO IN ORTIZ	13		218	
<b>Totale:</b>		<b>19</b>			

Elezioni Amministrative Regionali (Proporzionale)		1995		Totale Comune	
004 ALLEANZA NAZIONALE		Voti		Cifra Ind.	
001	MAURIZIO BIANCONI	284		2.339	
002	ENNIO CONSUMI	0		2.055	
003	EDELBERTO PAGLIAI	153		2.208	
004	VALERIA VESTRINI	5		2.060	
<b>Totale:</b>		<b>442</b>			

Elezioni Amministrative Regionali (Proporzionale)		1995		Totale Comune	
003 LEGA NORD TOSCANA		Voti		Cifra Ind.	
001	GUGLIELMO CAPORALI	1		87	
002	TANARA CARBONAI IN CENSOTTI	1		87	
003	LANFRANCO NOSI	0		86	
<b>Totale:</b>		<b>2</b>			

Elezioni Amministrative Regionali (Proporzionale)		1995		Totale Comune	
002 CENTRO DEMOCRATICO		Voti		Cifra Ind.	
001	SILVIO SIMI	1		924	
002	ANTONIO BONCOMPAGNI	140		1.063	
003	BRUNO LAMBRUSCHINI	66		989	
004	LORENZA FRANCIONI	4		927	
<b>Totale:</b>		<b>211</b>			

Elezioni Amministrative Regionali (Proporzionale)		1995		Totale Comune	
001 RIFORMATORI LISTA PANNELLA		Voti		Cifra Ind.	
001	KATIUSCIA BIONDI	4		122	
002	FRANCESCO SCATRAGLI	4		122	
003	ASSIA FIORELLA SILVIA BAIAMONTE	1		119	
004	NICOLA TIEZZI	7		125	
<b>Totale:</b>		<b>16</b>			

Acque agitate in seno al PPI e ai Popolari di Centro

## E' ANCORA GUERRA SUL SIMBOLO

In riferimento al mio articolo pubblicato nel numero scorso dal titolo "Cronaca di una tornata incerta" in cui narro in modo semiserio quelle che erano state le vicende della campagna elettorale degne di segnalazione, cari lettori devo informarvi che i fatti si sono poi susseguiti con tale velocità che, per dovere di cronaca, devo necessariamente aggiornarvi. Dicevo che in base ad una sentenza del TAR, il Partito Popolare che legittimamente poteva far uso del "famoso" simbolo dello Scudo Crociato era quello presente insieme all'Unione dei Cittadini. Senonché una sentenza del Tribunale di Arezzo, proprio il giorno prima delle elezioni, dichiarava invece valida la delega di Buttigione data a Bucaletti (commissario del PPI cortonese), ma sentenziava che non aveva efficacia in quanto non prestata dal segretario Provinciale Scatizzi. Il 22 giugno il TAR si riunirà di nuovo per esaminare la situazione e per definitivamente chiarire la spiacevole situazione. Se il TAR, caro lettore, darà ragione a Turcheria (segretario del PPI cortonese nonché firmatario del ricorso), a Cortona dovremo tornare al più presto alle urne. L'Etruria seguirà e relazionerà sui risvolti della vicenda. L'unica cosa certa (anche senza sentenze di tribunali) che questa diatriba, visti i risultati, ha portato due sconfitti ed un vincitore assoluto: Ilio Pasqui. La sentenza è già scritta, senza aspettare il prossimo 22 giugno.

Lorenzo Lucani

IMPRESA EDILE  
Mattoni Sergio

Piazza Signorelli 7  
CORTONA (AR)  
Tel. (0575) 604247

LANCIA VENDITA E ASSISTENZA

**CUCULI e TAUCCI SNC**

Esposizione: Via Ipogeo, 36 - Officina: Via G. Carducci, 25  
Tel. 630495 - CAMUCIA (Arezzo)

# I RAPPORTI TRA AGRICOLTURA E AMBIENTE

L'agricoltura tra le attività umane è indubbiamente la più "ecologica" perché direttamente connessa alla natura, legata ai cicli biologici e alla stessa terra. E' giusto dire che

verso obiettivi ecologici. Su via parallela appaiono efficaci le pratiche agronomiche ma anche le rotazioni. Ed è di questi ultimi anni il ricorso alla lotta integrata, integrazione di mezzi agronomici, fisici e

chimici, limitando allo stretto necessario quelli chimici nell'intento di salvaguardare la salute umana e l'ambiente non trascurando i livelli di produttività. Non trascurabile è la via dell'agricoltura biologica che, nonostante le varie discussioni ha trovato una regolamentazione in sede comunitaria, mentre a tutt'oggi non si è arrivati al varo di una organica e coordinata normativa che regoli la vendita e l'uso dei prodotti chimici (classico è il riferimento al Quaderno di campagna) in base al D.L. governativo N. 4644.

Sono da citare, ad esempio, i gravi danni che derivano dalla indiscriminata e disordinata urbanizzazione delle terre agricole con complessi industriali insediati in terre fertillissime, spesso irrigue; considerando che queste ultime, talvolta, giungano agli agricoltori inquinate dagli scarichi industriali e civili. Purtroppo il recepimento della direttiva comunitaria n. 337/95, riguardante la valutazione di impatto ambientale (VAI), è avvenuto in modo parziale e provvisorio.

La VIA appare strumento efficace ed urgente per la tutela dell'ambiente, nonostante pesanti problemi non trascurabili non tanto negli aspetti

tecnici, quanto in quelli procedurali. Ne risulta quindi che la componente agricola è sempre quella interessata e colpita considerando che il 90% della superficie del nostro Paese è

ancora agricolo-forestale e che ogni attività dell'uomo, di qualsiasi tipo, inevitabilmente incide sullo spazio rurale.

Francesco Navarra

che cos'è, dove cresce a cosa serve?

## GAROFANO (SYZYGIVM AROMATICUM)



Il frutto è una bacca allungato-ellissoidale che generalmente ha due logge contenenti numerosi semi.

E' originario delle isole dell'arcipelago indonesiano, è coltivato sia in quelle zone che nelle isole dell'Oceano Indiano, nelle Antille e in Brasile. La droga è rappresentata dai famosi chiodi di garofano (boccioli non ancora aperti). Fra i principi attivi ricordiamo: l'olio essenziale, mucillagini, tannini, resine e cere.

Ha proprietà aromatizzanti aperitive, digestive, antisettiche e stimolanti. I chiodi di garofano, oltre ad essere impiegati per esaltare il sapore dei cibi, compongono elisir ed altri liquori, si prestano bene come validi antiformentativi intestinali, vermifughi ed antisettici.

Queste proprietà sono dovute alla presenza di eugenolo che esercita una elevata azione disinfettante soprattutto per la cavità orale. L'eugenolo è un componente insostituibile dei dentifrici medicati e colluttori nonché di preparati atti a purificare l'alito, tonificare le mucose ed esercitare un efficace effetto sedativo in caso di mal di denti.



per secoli l'attività agricola ha seguito la natura adattandola alle proprie esigenze di coltivazione e di produzione grazie al lavoro faticoso e prezioso degli agricoltori creando così un ambiente meraviglioso che occorre tutelare e difendere. Comunque due sono gli aspetti contrapposti, tra agricoltura e ambiente, che devono essere considerati: il primo riguarda quel tipo di agricoltura inquinante mentre l'altro riguarda i danni che l'agricoltura stessa subisce.

In questo secolo si è compiuto il massimo sforzo per raggiungere le più alte produzioni unitarie sfruttando al massimo tutti i mezzi tecnici messi a disposizione: fertilizzanti, diserbanti, antiparassitari e fitoregolatori. Non c'è stata comunque la consapevolezza degli effetti che avrebbe avuto il progresso tecnico e scientifico ed economico sulla natura, sicché la stessa attività agricola è stata considerata tra le maggiori cause di inquinamento delle acque ma anche pericolo per i consumatori. Ma col passare del tempo per fortuna, questa accusa è stata ridimensionata da una serie d'indagini scientifiche pur riconoscendo la validità dei mezzi chimici e non escludendo che necessita ormai una agricoltura nuova che possa permettere al consumatore l'uso di prodotti naturali esenti da residui chimici.

Quindi si muovono le ricerche affinché si giunga al punto di fornire nuovi prodotti chimici altamente selettivi ed a rapida decomposizione ma più che altro lo sfruttamento della genetica e delle altre scienze che già hanno rivolto la loro azione

## VELENI PER I TOPI MA ANCHE PER L'UOMO

Quella tra il ratto e l'uomo si è rilevata, da sempre, una convivenza stretta poiché da quando l'uomo tiene le provviste, i ratti e topi gli fanno compagnia. Una sola coppia di topi mette al mondo circa 360 discendenti all'anno e sono in grado di annientare nove quintali di cereali. E' certo quindi che il modo più semplice per sbarazzarsi di ratti e topi è quello di avere dei gatti.

Questi ultimi non sarebbero tuttavia al loro posto nei magazzini moderni, senza contare che, malgrado i roditori, per loro sarebbe una vita miserabile. Allora, al posto dei gatti, vengono utilizzati i veleni. Esistono da una parte i metodi di dissuasione, i repellenti: i derivati dal trinitrobenzolo, o esalclorofene o complessi di zinco-dimetile -ditio-carbammati vengono spruzzati su cassette per rovinare l'appetito ai roditori. Per il resto, li si uccide senza pietà: i composti di cumarina provocano, dodici ore dopo l'ingestione, diversi tipi di emorragie, soprattutto cerebrali. Queste sostanze impediscono la coagulazione del sangue e ledono le pareti arteriose. La alpha-naftiltiourea ha dato minori risultati, è meno velenosa per l'uomo, anche se uccide cani e gatti. I topi di fogna inoltre possono abituarsi a questo veleno. Molto pericoloso è invece il fosfuro di zinco, il più importante prodotto contro i topi campagnoli. Chicchi di "grano avvelenato", viene poi messo nelle tane dei topi. Il grano

avvelenato uccide non solo i topi ma anche gli animali domestici ed i volatili, e può diventare pericoloso per l'uomo. Nausea, angoscia, vomito, crampi, perdita di conoscenza, paralisi del respiro, anche disturbi delle funzioni epatiche e renali quali conseguenze tardive, sono le reazioni del corpo ad un tale avvelenamento. Ancora più pericoloso del fosfuro di zinco è il tallio, o meglio i suoi composti. Non si decompone, e uccide di conseguenza anche cani, gatti e rapaci che mangiano i roditori avvelenati. Un grammo è mortale per l'uomo; sono noti numerosi casi di avvelenamento. Talvolta appare vomito dopo l'ingestione del veleno. Solo dopo un periodo di latenza che va da due a sei giorni, durante i quali tuttavia persiste già una stitichezza ostinata, si mostrano i sintomi caratteristici di forti dolori neuralgici e parziale alterazione della sensibilità alle gambe, preceduta da pruriti e formicolii. Nel complesso si può affermare che tutti i prodotti che uccidono ratti e topi sono nocivi anche per gli animali domestici e per l'uomo. Non esistono veleni per topi che non siano nocivi: non è un caso che i prodotti chimici vengono provati su questi roditori prima di metterli in circolazione. Le trappole sono le uniche garantite non velenose. Però fanno sorgere altri scrupoli. E quindi la migliore soluzione ... è ancora il gatto.

E Navarra

**HI-FI**  
  
 BERNASCONI  
 installazione HI-FI auto  
**HARMAN KARDON**  
**ALPINE - MACROM**  
**SOUND STREAM - JBL**  
**KENWOOD**  
 centro assistenza Sinudine  
 Tel. 0575/603912 - Cortona (AR)

**STUDIO**  
**TECNICO**  
 Geometra  
**MIRO PETTI**  
 Via XXV Luglio - Tel. 62939  
 Camucia di Cortona (AR)

**CANTINA SOCIALE DI CORTONA**  
  
 Stabilimento di  
 Camucia  
**Tel. 0575/630370**  
 Orario di vendita:  
 8/13 - 15/18  
 Sabato 8/12  
**CORTONA**  
 VINO DA TAVOLA TOSCANO  
 e 75cl ITALIA 11,5%vol

**CANTINA SOCIALE DI CORTONA**  
  
 Stabilimento di Camucia  
**Tel. 0575/630370**  
 Orario di vendita: 8/13 - 15/18  
 Sabato 8/12  
**CORTONA**  
**BRUSCHETTA**  
 OLIO EXTRAVERGINE  
 DI OLIVA  
 PRESSATO A FREDDO

## TURISMO A CORTONA: LA SOLITA PIAGA

Un cortonese che da tanti anni vive nella Svizzera tedesca ci ha inviato questo articolo dal quale si deduce che alcune iniziative si potrebbero realizzare per dare più "input" turistico a Cortona. Lo pubblichiamo interamente.

Il turismo a Cortona è stato trattato, sulla stampa, moltissime volte, in questo breve periodo, cinquantenario, da tutte le Amministrazioni rosse social-comunista succedutesi, come da tanti Enti locali, turistici, ma i risultati sono stati ben lontani, dalle promesse che venivano fatte. Sanno benissimo gli Amministratori locali, che non si fa del turismo, inviando opuscoli o affiggendo solamente dei manifesti, bensì realizzando le strutture necessarie, per ospitare comitive organizzate, con un adeguato servizio alberghiero con tutte le esigenze e comodità che il turista richiede.

Cortona, purtroppo, è rimasta, e mi dispiace doverlo dire - la vera unica città vecchia e etrusca, con le sue grandi opere, con il suo panorama, con i suoi Musei, con la sua gente ospitale. Certamente queste modalità non portano né benessere e né tantomeno turismo, se non di pochi minuti o ore come invece avrebbe dovuto per giorni o settimane. Altre località toscane o umbre,

confinanti con Cortona hanno saputo dare e fare delle loro città o cittadine, un vero turismo fatto non solo di chiacchiere.

Hanno realizzato strutture alberghiere, senza deturpare il paesaggio, ed ora queste città si ritrovano un turismo che porta, non solo denaro, ma anche maggiore conoscenza dei suoi luoghi. Anche le Amministrazioni di queste località sono sempre state rosse ma si sono stretti tutti insieme, con gli altri cittadini, senza creare né beghe, odio o di avere la palma, di essere un domani immortalati e passare alla storia della Città, come i suoi grandi nomi: Luca Signorelli, P. Berrettini, Santa Margherita, e tanti altri illustri cortonesi.

Meditate, cittadini, non fate le promesse elettorali, come tutti, gli altri Amministratori, sempre hanno fatto, e i risultati e le conseguenze se ne traggono adesso.

Cortona, così, è stata e sarà isolata da tutti.

Adone Adoni



In questi giorni "Il Quotidiano di Foggia" ha riservato un lungo articolo al nostro Pietro Berrettini, più conosciuto come Pietro da Cortona, uno dei protagonisti dell'arte del '600, a proposito della sua data di nascita. Sembra ormai certo: il grande artista cortonese è nato non nel 1596 come riportano enciclopedie e libri di storia dell'arte ma nel 1597. Dell'errore anagrafico si è accorto l'ing. Edoardo Mori conservatore anagrafico dell'Accademia Etrusca, "uomo tenace e riservato" che, dopo ricerche effettuate presso gli Archivi Capitolari della Curia cortonese, è riuscito a conseguire l'importante risultato.

Dopo questo singolare traguardo, crediamo che si debba pensare ad una iniziativa culturale ed espositiva nella nostra Città che metta in doverosa evidenza l'arte e tutta l'opera del grande cortonese. Il tempo a disposizione, grazie anche all'ing. Mori, c'è e si può, si deve anzi, pensare sia a Pietro Berrettini che a Santa Margherita. Due appuntamenti per il 1997, due messaggi anche per consolidare il nome di Cortona nel mondo.

Le maggiori enciclopedie del mondo, i testi di storia dell'arte, importanti documenti e carteggi recano una sola data il primo novembre del 1596 per indicare la nascita del pittore ed architetto insigne Pietro Da Cortona, ma la data è sbagliata. Infatti il grande artista (la cui rivalutazione continua ormai da oltre settanta anni) nacque sì in quello stesso giorno e in quel medesimo mese, ma nell'anno successivo, il 1597. Ad accorgersi dell'errore anagrafico - informa l'Adnkronos - è stato l'ing. Edoardo Mori conservatore Bibliografico dell'Accademia Etrusca di Cortona.

Dunque 1597 e non 1596, il che comporterà la correzione della data errata in migliaia di testi e schede computerizzate. Inoltre l'anno di differenza metterà in grave imbarazzo gli studiosi e, in modo particolare, quelli che stanno preparando la commemorazione del quarto centenario (1596-1996) della nascita di Pietro Berrettini, in arte Pietro da Cortona.

L'ing. Edoardo Mori, uomo tenace e riservato, un bel mattino si è ritrovato a meditare sulla tomba dell'artista, nella chiesa romana di San Luca e Santa Martina ai Fori. Leggendo e rileggendo l'iscrizione sulla lapide ("Vixit annos septuaginta duos, menses sex, dies seddecim: Oblit die decimo sexto matis anni 1669") non riusciva a trovare il minimo fondamento alla tesi, pur manifestata da personaggi qualificati, di "un probabile errore circa l'esatta data di nascita di Pietro da

## L'EDICOLA a cura di Nicola Caldarone LA NASCITA DI PIETRO DA CORTONA

Cortona". In particolare se ne era discusso, nel 1969 a Roma, in occasione del terzo centenario della morte, avvenuta il 16 maggio del 1669.

In quell'occasione i sostenitori della validità della data di nascita omologata (ai 1596) si erano appellati propria alla lapide posta nella chiesa di San Luca e Santa Martina (chiesa che era stata realizzata da Pietro da Cortona). Nella lapide si legge infatti, per volere di Francesco, S.e.r. (Sua Eminenza Reverendissima Cardinale Barberini, che la morte dell'artista è avvenuta il 16 maggio del 1596 e che "visse 72 anni, 6 mesi e sedici giorni). Fatta la sottrazione viene fuori la data di nascita del primo novembre 1596. Data che anche gli scrupolosissimi curatori della Treccani hanno preso per buona.

Del resto di fronte a quella secca sequenza di anni, mesi e giorni, come si sarebbe potuto dubitare? Eppure la tesi di un possibile errore anagrafico relativo alla data di nascita, raccolta dal Mori durante le celebrazioni del 1969 (svoltesi nell'archivio di Stato di Roma, a Sant'Ivo alla Sapienza, oltre che a Cortona presso l'Accademia Etrusca di Palazzo Casali) sembravano avere qualche fondamento.

E in effetti Francesco Saverio Baldinucci (1663-1738) nella sua "Vita di Francesco Berrettini" (Pietro da Cortona) ne indica la data di nascita nel 27 novembre del 1597, precisando che tutte le notizie sull'artista gli sono state fornite da Marcello Venuti, il nobile cortonese fondatore dell'Accademia Etrusca.

Nel 1969 il Vescovo di Cortona, allora mons. Giuseppe Franciolini, fa compiere delle ricerche negli Archivi capitolari della Curia cortonese per avere la certezza sulla data di nascita di Pietro dal Registro dei battezzati

dell'ultimo decennio del '500, ma tali ricerche -rileva l'ing. Edoardo Mori- hanno "esito negativo". Mori a questo punto avvia per proprio conto l'indagine e riesce a "ritrovare tale registro, in cattivo stato di conservazione, ma peraltro integro in molti quinterni e, in modo particolare, in quello dell'anno 1597". (Anche a Cortona, evidentemente, da 1969 ad oggi, sono avvenuti quei fenomeni di dispersione e distruzione per i quali erano accorsi secoli). Finalmente ecco, alla data del 27 novembre 1597, l'attestato: "Pietro figlio di Giovanni Luca Berrettini e di donna Francesca sua moglie fu battezzato a di' detto". Quel "Berrettini" -vero nome di Pietro da Cortona- deve aver ingannato i ricercatori incaricati dal Vescovo di Cortona.

Ora il Mori rifà i conti. Essendo nato il 27 novembre del 1597, Pietro da Cortona "non è vissuto 72 anni, 6 mesi e 16 giorni - come detto nell'epigrafe della lapide sulla sua tomba in San Luca e Santa Martina "bensì 71 anni, 5 mesi e 20 giorni". Pertanto il quarto centenario della nascita non cadrà a novembre del prossimo anno, ma in quello del 1997.

Il Conservatore bibliografico dell'Accademia etrusca di Cortona, Edoardo Mori, ha per primo informato dell'importante esito della sua ricerca il segretario dell'Istituto, prof. Edoardo Mirri e ne ha anche curato la pubblicazione sull'Annuario dell'Istituto. Alle correzioni da apportare su testi e memorie elettroniche non seguirà molto probabilmente quella sulla lapide commemorativa al Foro romano, ormai reperto storico.

Basterà un'avvertenza sulle guide turistiche. E sarà comunque una chance in più per ben informati e ciceroni.

## SÜDTOSCANA - UMBRIEN - ROM

6 Tage inkl. Halbpension nur Fr. 595.-

mit Siena, Assisi, Orvieto

Und zu entdecken gibt es vieles in der umbrischen Landschaft mit den zahlreichen Hügeln, Tälern, Seen, alten Städten und natürlich in Rom, der Ewigen Stadt. Die gewundenen Täler mit den zitternden Pappeln, die in den leuchtend blauen Himmel ragen - das grüne Umbrien mit den saftigen Viehweiden war schon im Altertum berühmt. Hoch über den fruchtbaren Tälern liegen die mittelalterlichen Städte, welche auf die etruskischen Siedlungen folgten: hier etwa das stolze Perugia, Hauptstadt Umbriens, da Assisi, die Stadt des heiligen Franziskus, und anderes mehr. Rom hat aus seiner reichen Vergangenheit als Mittelpunkt eines Weltreiches, dem es den Namen gab, und als Hauptstadt des katholischen Christentums unermessliche Schätze bewahrt, die es noch heute zu einer der bedeutendsten Kunststätten der Welt machen.

**Reiseprogramm**  
1. Tag: Hinfahrt via Lugano - Sealsberg und Galt...  
2. Tag: Der Vormittag steht zur freien Verfügung...  
3. Tag: Fok. Ausflug nach Siena...  
4. Tag: Fahrt nach Rom, der italienischen Hauptstadt...  
5. Tag: Fahrt an den malerischen Kratersee Lago di Bolsena...  
6. Tag: Rückfahrt via Bologna, Milano, Chiasso zu den Einreiseorten.

**1. Tag Schweiz - Toskana**  
Über die Gotthardroute und das Tessin erreichen wir am frühen Nachmittag die Lombardei und durchfahren die Po-Ebene. Auf der Höhe von Bologna überqueren wir die Apenninen und erreichen so die Toskana. Vorbei an den typischen, von Zypressen bestandenen Hügeln des Chianti-Gebietes erreichen wir gegen Abend unser Hotel in der Nähe von Rapollano.  
**2. Tag Perugia - Assisi - Trasimischer See**  
Heute vormittag besuchen wir die umbrische Hauptstadt Perugia. Die malerische Stadt liegt auf einem steilen Berg und bietet eine schöne Aussicht über das Tiber. Gegen Mittag fahren wir nach Assisi, dem nach Rom zweitwichtigsten religiösen Zentrum Italiens. Bei einem längeren Aufenthalt lernen wir die Stadt des Heiligen Franziskus näher kennen. Im Verlaufe des Nachmittags fahren wir zum Trasimischen See. Nach einem Aufenthalt in einem der hübschen Uferstädchen kehren wir in unser Hotel zurück.

**3. Tag Genztagesauftrag Rom**  
Nach einer abwechslungsreichen Fahrt durch das Tal des Tibers erreichen wir die italienische Hauptstadt Rom. Auf einer Stadtrundfahrt durch die «Ewige Stadt» erklärt uns unsere Führer die wichtigsten Sehenswürdigkeiten, bei denen natürlich das Kolosseum, der Vatikan und das Forum Romanum nicht fehlen dürfen. Selbstverständlich haben wir auch genug Zeit für einen Bummel auf die eigene Faust, bevor wir Rom verlassen und wieder in unser Hotel zurückkehren.  
**4. Tag Montalcino - Orvieto - Montepulciano**  
Am Vormittag fahren wir auf der via Cassia zum typischen, wunderschön gelegenen Montalcino, das für seinen Wein weltberühmt ist. Danach führt uns der Weg vorbei am Bolsenasee nach Orvieto. Mit der Standsbahn erreichen wir die einmalige auf einem Tuffsteinfelsen gelegene Altstadt. Besonders sehenswert ist hier der Dom, der aus Anlass des Wunders von Bolsena erbaut wurde. Auf dem Rückweg besuchen wir noch das bekannte, hoch über der Chiane-Ebene gelegene Renaissance-Städtchen Montepulciano.  
**5. Tag Toskana - Schweiz**  
Nach dem Frühstück verlassen wir die malerische Toskana und kehren über Florenz, Bologna, Mailand und die Gotthardroute wieder in die Schweiz zurück.

**01 302 23 24**  
Tel. Anmeldungen 8 - 12 und 13 - 17 Uhr  
**Bossart**  
Bossart Reisen AG, Schaffhauserstrasse 494, 8052 Zurich

**Ihr Ferienhotel**  
Sie wohnen für 5 Nächte in einem guten Mittelklassehotel im hübschen Ferienstädtchen Chianciano mit seiner sehenswerten Altstadt.

**Preise pro Person**  
6 Tage inkl. Halbpension Einzelzimmerzuschlag Fok. Ausflug Siena inkl. Mittagessen Annullationschutz oblig.  
Fr. 595.-  
Fr. 130.-  
Fr. 60.-  
Fr. 15.-

**Reisedaten (Sonntag-Freitag)**  
Frühling:  
02.04. - 28.04.95  
03.04. - 05.05.95  
07.05. - 12.05.95  
14.05. - 19.05.95  
21.05. - 26.05.95  
28.05. - 02.06.95  
04.06. - 09.06.95  
11.06. - 16.06.95

**TWERENBOLD-Leistungen**  
- Fahrt mit modernem Reisebus  
- Unterkunft in einem guten Mittelklassehotel inkl. 5 x Halbpension (Abendessen und Frühstück)  
- Alle Zimmer mit Bad/Dusche und WC

**Reisedaten 1995**  
15. - 19. Mai Route A  
29. Mai - 02. Juni Route A  
06. - 10. Juni Route B  
12. - 16. Juni Route B

**Abfahrtsorte**  
Route A Bern, Olten, Zürich  
Route B Olten, Aarau, Zürich

**Das ist alles dabei...**  
\* 6 tägige Fahrt mit modernem Nichtraucherbus mit Toilette, Klimaanlage etc.  
\* 4 Übernachtungen in sehr schönem 4-Stern-Hotel  
\* Alle Zimmer mit Bad oder Dusche/WC, Farb-TV, Telefon und Minibar  
\* Frühstückbuffet und Nachkaffee in unserem Hotel  
\* Ausflug nach Perugia, Assisi und zum Trasimischer See  
\* Genztagesauftrag nach Rom mit geführter Stadtrundfahrt  
\* Ausflug nach Montalcino, Orvieto und Montepulciano  
**Nicht inbegriffen:**  
\* Obligatorischer Annullationschutz Fr. 12.-  
\* Einzelzimmerzuschlag Fr. 80.-



**GENERALI**  
Assicurazioni Generali S.p.A.  
RAPPRESENTANTE PROCURATORE  
Sig. Antonio Ricciai  
Viale Regina Elena, 16  
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

**CENTRO ASSISTENZA & INSTALLAZIONE**  
di Masserelli Girolamo  
concessionario:  
**LAMBORGHINI Calor - Chaffoteaux et Maury**  
**RHOSS**  
CAMUCIA (Arezzo) Tel. 0575/62694

# PROGETTO CERNOBYL

Il 26 aprile 1986 un gravissimo incidente si verificò nella 4° unità della Centrale Nucleare di Cernobyl in Ucraina. Vista la poca distanza tra gli stati il 70% della radioattività liberata dall'esplosione del reattore si è abbattuta nella Bielorussia. In questa area, la situazione è gravissima. Il numero di bambini malati a causa della radioattività assorbita sta aumentando in modo allarmante, per esempio l'anemia dei neonati è

aumentata 5 volte, mentre l'incidenza delle anomalie funzionali è aumentata del 40-60%, incrementi significativi si sono registrati anche per l'incidenza dei tumori. Ma la conseguenza sanitaria più evidente e significativa del full-out radioattivo è il drammatico innalzamento dei disturbi tiroidei (la tiroide è l'organo più direttamente colpito dallo iodio 131). La mortalità infantile ha superato la stessa natalità. I medici attendono con ansia l'arrivo di aiuti

umanitari per curare i loro piccoli pazienti.

Dal punto di vista scientifico il Progetto Cernobyl si è avvalso della collaborazione del Dipartimento Ambiente dell'ENEA e dell'Istituto di Fisica Nucleare dell'Università di Milano, i cui studi hanno testimoniato gli effettivi benefici conseguiti dai bambini dopo un soggiorno di un mese in ambiente non contaminato. La misurazione del Cesio-137 presente nelle urine all'inizio e alla fine del periodo di permanenza ha confermato infatti le aspettative evidenziando una significativa diminuzione della radioattività assorbita dall'organismo, riducendo così la probabilità di insorgenza di patologie tumorali e rafforzando il sistema immunitario.

Per questi bambini il mese di soggiorno nella nostra Valdichiana non deve essere intesa solo come una piacevole vacanza ma rispecchiare, soprattutto, il beneficio sanitario che ne traggono.

ATTO COSTITUTIVO DEL COMITATO "CIRCOLO LEGAMBIENTE VALDICHIANA" PER IL PROGETTO CERNOBYL DI LEGAMBIENTE

Il giorno 6 aprile alle ore 21 presso il Comune di Castiglion Fiorentino via Municipio 12 si sono riuniti, a nome delle Associazioni o Enti d'appartenenza, i sottoelencati cittadini: Alfeo Tralci, Marisa Posani, Anna Maria Catani, Vinicio Aretini, Pio Frati, Morè Francesco Nunziato, Don Vitaliano Landi, i quali desiderano aderire all'iniziativa umanitaria di Legambiente, denominata "Progetto Cernobyl", che prevede di ospitare in Italia, affidandoli a famiglie disponibili, i bambini provenienti da Regioni della Bielorussia e dell'Ucraina contaminate in seguito al disastro della centrale nucleare di Cernobyl. Considerato che il soggiorno a scopo terapeutico di questi bambini rappresenta anche un momento di promozione ed incoraggiamento dei sentimenti e degli ideali di solidarietà tra i popoli, i sottoscritti convengono e stabiliscono la costituzione del Comitato "Circolo Legambiente Valdichiana" per il progetto Cernobyl di Legambiente, di seguito definito "Comitato".

Scopi del comitato sono quelli di organizzare l'ospitalità dei bambini bielorussi e raccogliere fondi tra enti pubblici e privati, imprese e privati cittadini da destinare ad attività di accoglienza dei bambini stessi. Per questo il Comitato intende riunire persone legate esclusivamente da sentimenti di solidarietà umana e sociale e di volontariato, non perseguire fini di lucro.

Organi del Comitato sono: il presidente, che ha legale rappresentanza attiva e passiva nei confronti di terzi, il segretario, che ha funzioni

di coordinamento dell'attività, il tesoriere, che cura la parte amministrativa ed è responsabile della corretta rilevazione contabile, l'assemblea, che viene convocata almeno due volte all'anno nella sede del Comitato dal presidente o da almeno 1/3 dei componenti. Il presidente stesso, od altra persona da lui delegata, dovrà tenere i contatti con la sede del Coordinamento Nazionale del progetto Cernobyl di Legambiente.

Qualora i fondi raccolti siano insufficienti allo scopo, o questo non sia più attuabile o, in caso di scioglimento del comitato stesso, i fondi saranno destinati comunque a sostenere il progetto Cernobyl mediante versamento sul CCP 11153582 intestato al Circolo Legambiente di Grosseto, via Chiasso degli Zuavi, 15 - 58100 Grosseto (causale: progetto Cernobyl).

L'assemblea dei fondatori del presente Comitato, composta da tutti coloro che sottoscrivono in calce il presente atto costitutivo, delegano alla funzione di presidente il sig. Alfeo Tralci; alle funzioni di segretario la sig.ra Anna Maria Catani; alle funzioni di tesoriere il sig. Francesco Nunziato Morè; alle funzioni di revisori dei conti i sigg. Don Vitaliano Landi, dr. Pio Frati e Vinicio Aretini, che accettano.

Tali cariche hanno validità 1 anno con proroga tacita. Il Comitato avrà durata 1 anno; alla

decadenza l'assemblea ne stabilirà la proroga o la cessazione. Possono aderire al Comitato tutti i soggetti che ne condividono gli scopi.

Castiglion Fiorentino, 6/4/95

Firme

Comitato solidarietà e accoglienza della zona Valdichiana (Cortona - Cast. Fiorentino - Foiano)

## PROGETTO CERNOBYL

Nel mese di settembre saranno ospitati nella nostra zona i bambini della Bielorussia si età compresa tra i 7 e i 13 anni.

Sono bambini sani che hanno bisogno di soggiornare lontano da un ambiente contaminato da radionuclidi (vedi Cesio-137). La comitiva verrà suddivisa tra i tre comuni.

Nel nostro territorio si richiedono famiglie ospitali e tutti coloro che possiedono professionalità specifiche o comunque il desiderio di realizzare il "Progetto".

Le adesioni devono pervenire entro il mese di Maggio.

Recapiti: i tre Comuni (Cortona, Cast. Fno, Foiano della Chiana), presso gli uffici cultura; le parrocchie, le Associazioni del volontariato.

## LA CLASSIFICA

### PREMIO MAGI

PIPPARELLI	32
CARLONI	25
BISTA	23
SANDRELLI	23
MEONI	23
FRAGAI	22
LANDI	22
VENTURI	21
P.G. FRESCUCCI	21
G. RICCIAI	21
D.W. NEROZZI	21
BIANCHI	21

### PREMIO SANTUCCI

P.L. PARRINI (TENNIS) 22

Ripubblichiamo la classifica dei due premi da tempo in auge nel giornale chiedendo scusa ai nostri lettori per averla omessa nei numeri precedenti per mancanza di spazio.

Dobbiamo rilevare che resta fermo da tempo il premio dedicato a Romano Santucci.

Nella classifica dei nostri collaboratori troviamo nomi consueti e nuovi collaboratori.

### Premio Giornalistico Benedetto Magi

SESTA EDIZIONE (Votare con cartolina postale)

VOTO i seguenti collaboratori che hanno partecipato alla realizzazione del N° 8 del 5/05/95

L. Pipparelli	<input type="checkbox"/>	C. Gnolfi	<input type="checkbox"/>
C. Roccanti	<input type="checkbox"/>	S. Pescatori	<input type="checkbox"/>
P. Bettacchioli	<input type="checkbox"/>	E. Fragai	<input type="checkbox"/>
D.W. Nerozzi	<input type="checkbox"/>	M. Turenci	<input type="checkbox"/>
A. Venturi	<input type="checkbox"/>	I. Landi	<input type="checkbox"/>
A. Adoni	<input type="checkbox"/>	B. Alpini	<input type="checkbox"/>
G. Carloni	<input type="checkbox"/>	E. Sandrelli	<input type="checkbox"/>
N. Meoni	<input type="checkbox"/>	Bista	<input type="checkbox"/>
T. Accioli	<input type="checkbox"/>		

Esprimi un massimo di 3 preferenze ed invia questo tagliando incollato su cartolina postale a: Giornale L'Eturia - C.P. 40 52044 Cortona (AR)

Nome & Cognome .....

Via .....

Città .....

### TROFEO ROMANO SANTUCCI

TERZA EDIZIONE (SI VOTA SU CARTOLINA POSTALE)

LO SPORTIVO CHE VOTO È: .....

SETTORE SPORTIVO .....

Nome Cognome .....

Via/Città .....

## CALCIT: GRANDE CENA SOCIALE A FRATTA

Sabato 8 aprile presso la Fratta di Cortona si è svolta la cena sociale Pro' Calcit Cortonese con la partecipazione delle frazioni Fratta, S. Caterina, Fratticciola, Creti e Ronzano.

La forte partecipazione ha stupito anche gli organizzatori referenti di zona, sigg. Mauro Carletti e Camillo Rosi. A loro e a tutti gli organizzatori va il mio sentito ringraziamento e del consiglio del Calcit.

Un gruppo affiatato di Donne e insegnanti si è stretto in una affabile collaborazione, che ha visto un bellissimo risultato specialmente nella cucina genuina ed apprezzata da tutti, erano oltre 350 persone più i bambini e le cuoche i camerieri logicamente tutti improvvisati e mi ha colpito il modo in cui lavoravano con serenità. Al momento dei ringraziamenti che ho portato a nome di tutti nella cucina, un insegnante mi ha risposto: "Così grazie a lei che ci ha dato l'opportunità di farci riunire tutti e farci sentire

amici nei momenti della nostra preparazione a questa festa sociale".

Alla cena erano presenti i medici del Calcit dott. Gazzini, Aimi, Frati; il sindaco Ilio Pasqui, il segretario Eugenio Gazzini, il tesoriere sig. Angiolo Amarini.

Prima della cena sociale il referente di zona sig. Mauro Carletti mi ha consegnato un assegno di L. 7.000.000. Con molta sorpresa abbiamo constatato che la popolazione di zona aveva risposto in pieno regalando tutto l'occorrente per una cena. Ringraziando sentitamente voglio aggiungere che con queste manifestazioni sia da esempio per tutte le frazioni del nostro territorio comunale.

Ed ancora una volta voglio dire che anche mangiando ballando e cantando si ottengono risultati di vera solidarietà.

Un grazie di vero cuore e ricordo che il CALCIT è di tutti ed ha bisogno di tutti.

Il Presidente  
Pasqualino Bettacchioli

## LE "FUNZIONI" DEI MORTI

di Carlo Roccanti

S'era ridotto mèle Don Simone,  
sempre più cialbo... sempre più smagrito,  
manco dovesse vire a fè 'l formone!  
Ché 'l lavoro 'n l'éa péso... è garantito.  
'Na vita dovèa fè, certo, de stenti,  
davero reggèa l'annema coi denti!

Ensième a l'altri, 'n Semmenèrio  
un giorno s'artrovò pe' 'n Cuncistoro.  
Stèa da 'na parte, mogio mogio e serio,  
guèsi distratto lì anco sul lavoro.  
De questo se n'acorse Sua Eccellenza,  
ch'a la fine 'l chjamò per un'udienza.

Guminciò 'l Vesco: "Chèro Don Simone,  
me semble stracco??? père 'n pescio lessò.  
Certo vurria da te 'na spiegazione  
e sapé de priciso ch'è successo!"  
'Tu le funzion dei morti - fa 'l curèto -  
Eccellenza me sò troppo 'mpegnèto!"

"Ma che dice, chèro Don Simone,  
fè lle Funzioni 'nn è 'n gran lavorone!"

El dite vo', Eccellenza, che 'nn è dura!  
Ho venti veddeve... ntu la mi' cura!"

## CERCASI "AFFETTUOSA" SCOPO MATRIMONIO

ACCADEMIA DEGLI ARDITI COMUNE DI CORTONA BANCA POPOLARE DI CORTONA

TEATRO SIGNORELLI - Sabato 13 Maggio 1995 - ore 21,30

Il Piccolo Teatro della Città di Cortona

presenta

### BENPORTANTE SPOSEREBBE AFFETTUOSA

Commedia in tre atti e due appuntamenti di E. Caglieri



Personaggi ed interpreti

Dante Damiani  
Gigliola Palmenti  
Adalgisa Ravelli  
Renato Ravelli  
Edda Ravelli  
Oreste Pecorini

Rolando BIETOLINI  
Rossana MORELLI  
Mila OLIVIERI  
Andrea SANTICCIOLI  
Anna Maria POLEZZI  
Leo PESCATORI

Cimarruti  
Prandi  
Di Giulio  
1° Candidata  
2° Candidata  
3° Candidata

Eugenio LUCANI  
Renato DI TROIA  
Gaetano POCETTI  
Gloria MARZIARI  
Maria Teresa BOSCHI  
Patrizia LODOVICHI

Organizzazione Artistica: Piccolo Teatro Città di Cortona

Scena: Giovanni FUMAGALLI - Eugenio LUCANI  
Costumi: PICCOLO TEATRO CITTÀ DI CORTONA  
Sartoria Teatrale: Sergio SANTICCIOLI  
Consulenza Musicale: Augusto BIETOLINI

Luci: Alfredo FAZZINI - Mauro ACCORDI  
Accompagnatori: Alberto e Wilma FRATINI  
Trucco: Vera RICCI  
Direttore di Scena: Renato DI TROIA

Prenotazioni: TEATRO SIGNORELLI - CORTONA - Tel. (0575) 601882  
Palchi e Platea £. 15.000 - Loggione £. 10.000

## ADUNANZE E TASSE

di Don William Nerozzi

Dicèa 'l poro Berni - e mille aea ragione -  
Ce sòn dū grandi mèli che affliggon la nazione,  
e si un li potesse un giorno eliminère  
più 'n pèce tutti quanti se potaria campère.

Sono sti do'gran mèli le tasse e l'adunanze,  
ma de falli sparire son pòche le speranze,  
che anzi, al giorno d'oggi, de sicuro, affèrmère  
sé pòl che tutte dua tirono ad aumentère.

Chi pòl oggi trovère una categoria  
che 'gni tanto'n s'aduni? Questo è giusto. Ma via  
Quello ch'è troppo è troppo. Si c'è nicissità  
me sta béne, ma spesso ce s'aduna per fè  
chjacchjere solamente senza 'na cunclusione  
che del gran tempo perso te dion 'na ragione.

Ensomma se raduna spesso, spesso la gente  
solmente per sintire senza cunclude gnente  
le chjacchjere de uno c'ha calche nova idea  
e la vol fè accèttère a chj prima un l'aéa.

Mal novanta per cento funisce l'adunanza  
senza avere raggiunto la minama accordanza.

Cusì artorna 'gnuno a chèsa sua noièto  
e senza aé de bono calcòsa cumbinèto.

E comme l'onorivili fa chj nonn è ubbligeto  
diserta la siduta e che 'l ch'è stèto è stèto.

L'altro mèle le tasse. Non che'n se vol paghère  
quel ch'è giusto, ma 'l mèle che sempre a tartussère

I più pòviri vano de le tasse l'agenti  
che gn'emporta parecchjo si de loro tu stenti!

che da che mondo è mondo ce son che navighère  
samo con tutti i vènti; sia che a comandère  
ce stia la destra spinta oppure 'l proletario  
trovano sempre'l verso de sbarchère 'l lunario  
e fè paghè le tasse a chj de loro ha meno  
e mentre l'altri sentono el portafogli han piéno.

El povor che 'nn'è strutto ogni tanto arivère  
una nova cartella se vede, va a paghère.

Si compra pèga l'Iva ma si vende calcosa  
a lu'nissun la pèga. Ve pèr 'na bella còsa?

Da quantà che se parla de fère la riforma  
tributaria. Ho paura che de la grossa dorma  
comme i bèchi 'l progetto e nissun sa chjssà  
quando mèi e si un giorno alfin se svegliarà.

Gni tanto un pescio grosso ch'è un evasor fischèle  
viene scuperto e dicono che gne va a funi mèle.

Sperièmo! Io però ce credo tanto pòco!  
Quella è gente struvita che sa fère 'l su' giòco

e si per chèso 'nciampaca ascolta, tiéne a mente  
el chjasso sirà tanto, ma doppo un gne fan gnente.

Envece ce vorrebbe pére sti farabutti-  
de non 'avé riguardi ai belli comme ai brutti.

Credo che la giustizia un se possi avé senza  
de tutti i cittadini riformèr la coscienza.

Sto mondo cusì brutto comme sirebbe bello  
si'gni òmo ne l'altro ce vedesse un fratello.



Terrecotte e Ceramiche  
Artigianali  
"IL COCCIATO"

di Sciarri

Via Benedetti, 24 - Tel. 0575/601246-62102  
Via Nazionale, 69 CORTONA (Arezzo)

EDILTER s.r.l.

IMPRESA  
COSTRUZIONI

Piazza De Gasperi, 22  
Camucia di Cortona (AR)

GESTIRE IL VERDE

TRATTAMENTI SU AREE INDUSTRIALI,  
CIVILI E RICREATIVE,  
PARCHI, GIARDINI  
MANUTENZIONE DEL VERDE  
PRIVATO E PUBBLICO

FALTONI CLAUDIO

LOC. S. ANGELO, 7 - CORTONA (AR)  
TEL. 0337/687612 - ABIT. 0575/604262



VENDITA ASSISTENZA  
RICAMBI

TIEZZI

CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482



ce. da. m. s.n.c.

di Ceccarelli Dario e Massimo

### IMPIANTI ELETTRICI

PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE  
QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI  
CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T.  
IMPIANTI DI ALLARME  
AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE

52042 Camucia di Cortona Via G. Carducci, 17/21 Tel. 630623 - Fax 630458



# CORTONA in breve

a cura di Tiziano Accioli

## RITROVATO ORDIGNO DELLA 2ª GUERRA MONDIALE

CORTONA -Un ordigno americano inesplosivo risalente alla seconda guerra mondiale è stato ritrovato nella zona del vecchio mercato a Cortona. Il pezzo bellico giaceva vicino a dei bidoni della spazzatura. Ad effettuare il ritrovamento è stato un nostro concittadino, Alessio Nanni, che dopo un primo momento di curiosità e accortosi di cosa si trattava ha immediatamente avvertito le forze dell'ordine. Lo scomodo oggetto è stato quindi affidato agli artificieri del deposito munizioni di Rapolano. Si presume che il reperto sia stato da prima trovato nei pressi degli scavi di Porta Bifora e poi incautamente abbandonato vicino ai bidoni della nettezza urbana.

## QUINDICESIMO APPUNTAMENTO CON LA FIERA DEL RAME LAVORATO

CORTONA -Dal 29 aprile al 1° maggio si è tenuta in Cortona la quindicesima edizione della fiera del rame lavorato organizzata dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Promozione Turistica di Arezzo. Sede della fiera è stato come di consueto Palazzo Casali che è la naturale ubicazione per un appuntamento che nasce dalla vocazione turistica della città etrusca e dalle tradizioni artigiane delle zone circostanti. I cinquanta e passa espositori, in gran parte provenienti dalla nostra provincia ma ve ne erano anche di altre regioni, hanno garantito il successo anche a questa edizione.

## ANCHE CORTONA OSPITERA' I BAMBINI DI CERNOBYL

CORTONA -Anche la nostra comunità, insieme a quelle di Lucignano, Castiglion Fiorentino e Foiano, ha dato la propria adesione al Progetto Chernobyl, progetto che prende il nome dalla purtroppo celebre cittadina ucraina. Nel periodo estivo una comitiva di bambini provenienti dalle zone del disastro nucleare saranno accolti per un soggiorno della durata di un mese. Il Comitato di accoglienza dovrà definire entro la fine di maggio quali siano le famiglie cortonesi intenzionate a provvedere al vitto e all'alloggio dei bambini e dei loro accompagnatori.

## CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI RECUPERO NEL CENTRO STORICO

CORTONA -L'Amministrazione Comunale porta a conoscenza della pubblicazione di un Bando di

Concorso per la formazione di una graduatoria atta all'assegnazione di contributi per interventi di recupero nel centro storico di Cortona. I suddetti contributi verranno contabilizzati in Conto Interessi e godranno di tassi agevolati. Chiunque abbia interesse ad entrare in graduatoria deve presentare la necessaria documentazione presso l'Ufficio Urbanistica dove verranno fornite anche ulteriori informazioni. Il termine utile per la presentazione delle domande è fissato per il 30 maggio 1995.

## SIENA E CORTONA CAMUCIA SI AGGIUDICANO IL "CITTA' DI CORTONA"

CORTONA -La IX edizione del trofeo "Città di Cortona" per squadre calcistiche giovanili tenutosi durante le festività pasquali ha visto prevalere le formazioni del Cortona Camucia nella categoria Esordienti e del Siena in quella Allievi. La squadra senese si è dimostrata compatta e completa ed ha notevolmente impressionato sia per i singoli sia per il collettivo. Per la categoria Esordienti hanno meritatamente vinto, anche se solo ai calci di rigore, i ragazzini del Cortona Camucia al termine di un equilibratissimo incontro con i pari età dell'Arezzo. Quella giocata per Pasqua è solo la prima parte del trofeo "Città di Cortona". La seconda è prevista per il prossimo weekend del 13 e 14 maggio quando sul rettangolo di gioco scenderanno le categorie Allievi e Giovanissimi B. Risultano già iscritte le formazioni di Fiorentina, Arezzo, Perugia e Pistoiese.

## I DELFINI CORTONESI SCALANO L'AMIATA

CORTONA -Ancora ottimi risultati sono stati conseguiti dagli atleti del Centro Nuoto Cortona impegnati tra domenica 30 aprile e lunedì 1° maggio nel meeting nazionale di nuoto "Monte Amiata" ad Abbazia S.Salvatore. L'ottimo lavoro svolto durante gli allenamenti dagli allievi di Umberto Gazzini e Maria Luisa Zampagni coadiuvati nel loro lavoro dal Dr Francesco Confalonieri ha dato i risultati sperati. Oltre al buon piazzamento di squadra (settima su 18 formazioni partecipanti) e a discreti risultati per molti atleti vanno doverosamente segnalati i primi posti di Nicola Vinerbi (100 rana), Alessandra Storri (50 s.l.), Fabio Lupi (50 s.l.) e Michele Fanicchi (50 s.l. e 100 mx).

## PALLINI SI AGGIUDICA LA 26ª EDIZIONE DEL "GP LAVORATORI CITTA' DI CORTONA"

CORTONA -Luca Pallini del Gruppo Sportivo Pitti Shoes ha vinto la 26esima edizione del "Gran Premio Lavoratori Città di Cortona" gara ciclistica riservata alla categoria Juniores e organizzata dal Gruppo Sportivo Cortonese in collaborazione con la Federazione Ciclistica Italiana. Il vincitore ha coperto i 119 chilometri del percorso in 2 ore e 53 primi alla media di 41,272 Km/h. Al secondo posto si è piazzato un altro atleta del GS Pitti shoes il valdarnese Rinaldo Nocentini.

La gara che aveva la partenza da Camucia entrava subito nel vivo grazie proprio a Nocentini che si involava in fuga solitaria dopo appena 15 chilometri. Lo scatto avveniva in corrispondenza del Gran Premio della Montagna posto all'incrocio delle "cinque vie". La corsa solitaria del valdarnese durava per una trentina di chilometri per poi venire riassorbito dal gruppo.

**Ordine d'arrivo:** 1° class. Pallini Luca (GS Pittishoes) in 2h 53'; 2° class. Nocentini Rinaldo (GS Pittishoes) a 10"; 3° class. Mezzabotta Loris (GS Novartiplast) a 1' 25"; 4° class. Superchi Giuseppe (GS Borgonovo Allumiere) s.t.; 5° class. Rosa Alessandro (GC Chiesanuova Rieti) s.t. Per la classifica a squadre vince il G.S. Pittishoes di Pisa.

## QUEL GIORNO NON C'ERO

Quel 25 aprile del 1945 dovevo ancora venire al mondo. Avvenne solo qualche tempo per la gioia dei miei genitori. Mio padre, reduce da 15 anni di guerra d'Africa, non per sua scelta, ma per dovere verso la Patria, man mano che crescevo volle raccontarmi tante cose tra le quali le vicende della guerra vissute sulla sua pelle, i risvolti politici ed altro. Ma su tutto, il valore della Patria, di essere italiano. Sono cresciuto e ho potuto constatare che molta gente ha voluto dare al 25 aprile una interpretazione tutta sua. Soprattutto di parte! Non rispondente alla Verità! Ma oggi questo non ci deve stupire più di tanto. Quello che mi fa pensare, e tanto, è perché si deve fare credere che la festa del 25 aprile, che la Resistenza, che la Liberazione, sia potuta avvenire solo ed esclusivamente per opera di chi appartiene ad una fazione, identificabile in quella della bandiera rossa con la falce e il martello.

Ma è possibile continuare ad essere così idioti ed ipocriti?

Perché non vengono denunciate queste appropriazioni indebite?

La liberazione è stata fatta in nome e per conto dell'ITALIA tricolore.

Un'ITALIA unita nei suoi valori di Patria di tutti gli italiani e non

solo di quelli con la bandiera rossa che tanto per dirla chiaramente, se avessero potuto ci avrebbero venduto, e volentieri, alla loro cara Russia!

Allora smettiamola con queste stupidità, e chi vuole partecipare al 25 Aprile, partecipi, con la bandiera dell'Italia libera e democratica, non comunista, ricordandosi che siamo tutti fratelli. Sarebbe molto più serio ed onesto!

I nostri padri hanno combattuto per l'Italia e non per la bandiera rossa e nemmeno per venderla alla Russia!

Ma chi è preposto a queste cose dal Capo dello Stato all'ultimo responsabile, perché a tali manifestazioni permettono questo desolante e quanto meno sconcertante spettacolo? E' mai possibile che in simili manifestazioni chi non la pensa come questi facinorosi rischi la propria pelle e l'etichettatura dei fascisti e altro di peggio?

E' proprio vero che il comunismo sia morto ma purtroppo sono rimasti i comunisti!!! Non deve essere consentito che queste manifestazioni continuino ad essere palcoscenico di stupidità. O si torna a quei valori, a quei principi di fratellanza, di amore e di attaccamento alla Patria o meglio che questi se ne stessero a casa!

Bista

## CARLO BAGNI E LA POESIA DI FANNY

*"La ragazza della collina bianca"*

Un titolo suggestivo e tenero, una copertina impresiosita da un carboncino di ottima fattura, l'originale formato della Editrice Calosci, facilmente godibile, costituiscono i primi ingredienti in grado di stimolare l'interesse alla lettura dell'ultima produzione poetica di Carlo Bagni, una voce vera, intensa sofferta e appassionata della poesia contemporanea.

"Fanny - La ragazza della collina bianca" rappresenta l'ultimo prezioso, minuscolo scrigno in cui si agita lo splendore delle perle rare. E sono i canti della memoria, della nostalgia, dell'adolescenza dove giganteggiano solo speranze e sogni d'amore.

Ti ascolto, anima/dall'estrema pendice della mia vita,/ ai ritmi di una gioia incontenibile/ per agognati ritorni all'Eden/della fanciullezza, quando purità e splendori/ annodavano ardori completi, sconfinati/...

Poesia gonfia di languori e di tenerezze come se al poeta serpeggiasse dentro l'inguaribile male romantico, ma insieme poesia scossa da ardori e furori, da sentimenti d'amore carezzevoli e prepotenti. A te ritorno/nel solco delle notti tempestose/ per inventare una carezza/che si sfogli al biancore della luna/, per congiungermi a te/oltre l'oblio e per tormento.

Carlo Bagni in questa nuova rac-

colta volge verso nuove apparizioni il suo talento e la sua fantasia e la propria capacità di liricizzare la cronaca interiore, intesa come itinerario obbligato per quell'umanità solidaria, angosciata e desiderosa, nello stesso tempo, di comunicazione. Sullo scenario di questo meraviglioso circo dei sentimenti umani, il poeta si muove con la sicurezza e il virtuosismo del trapezista,

anche se non cessa per un solo momento d'essere indifeso, vulnerabile, di sentirsi "malaimé", vinto dall'angoscia esistenziale. In definitiva i canti di "Fanny" sono la riconferma di una immensa forza interiore e una altrettanto grande fragilità; la riconferma del coraggio e della debolezza di chi osa affrontare il mistero dei sentimenti umani.

Nicola Caldarone

**FARMACIA  
CENTRALE  
CORTONA**



**PRODOTTI  
OMEOPATICI**

VIA NAZIONALE 38 - CORTONA - TEL. 0575/60 32 06

### PROFUMERIA

• BILANCA PESA PERSONE  
COMPUTERIZZATA PER PESO  
IDEALE, BIORITMO, DIETA  
PERSONALIZZATA

• BILANCA ELETTRONICA  
PER NEONATI

• MISURAZIONE ELETTRONICA  
DELLA PRESSIONE

*Alfa Romeo*

Concessionaria per la Valdichiana

at

**TAMBURINI A. s.n.c.**  
di TAMBURINI MIRO & C.

Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)

## TRE PUNTI E PASSA LA PAURA

**Il Cortona Camucia già matematicamente salvo deve ora gettare le basti per la prossima stagione.**

CORTONA - Stagione ormai definita per il Cortona Camucia che ottiene l'obiettivo minimo della salvezza con una sola giornata d'anticipo. In pochi, alla vigilia del campionato, pensavano che gli arancioni avrebbero incontrato così tante difficoltà nel loro cammino. Tutto l'ambiente ha forse risentito dei pochi cambiamenti apportati in queste ultime stagioni. Stagioni che si erano concluse con molti dispiaceri. Ora sembra di respirare un'aria di rinnovamento. Staremo a vedere nei prossimi mesi quali e quante saranno le novità per il campionato '95-'96.

Veniamo a commentare quanto è successo nelle ultime due gare disputate dagli arancioni. Risultato degno della brutta partita giocata quello scaturito al termine dell'incontro tra Cortona Camucia e Castelnuovese. Un pareggio, per 0-0, che ha fatto sì smuovere la classifica ad ambedue le formazioni ma che non ha reso del tutto soddisfatti sia i giocatori che i tecnici dei due schieramenti. La partita contro la formazione valdarnese di Scala ha mostrato e dimostrato che il Cortona Camucia si sentiva già in vacanza e che molti suoi uomini pensavano alla prossima stagione magari da passare in altri lidi. La gara in se, decisamente bruttina sotto tutti gli aspetti, ha fatto intravedere poche luci e molte ombre. Le sole cose liete di quell'incontro sono state fatte vedere da Santucci mostratosi sempre pronto nei momenti in cui è stato chiamato in causa, da Panozzi che convocato a sostituire Calzolari

ha meritato la sufficienza, da Capoduri che ad inizio ripresa ha battuto magistralmente una punizione sulla quale si è opposto altrettanto bene Bencivenni e dal giovane Tenti che ancora una volta ha ben operato sull'out di sinistra. Poi più nulla.

Sette giorni dopo la sostanza non cambia anche se sono arrivati i due punti della sicurezza. Con la seconda vittoria esterna, l'unica del girone di ritorno, consumata sul terreno del Bettolle il Cortona Camucia ottiene la salvezza con una giornata d'anticipo. Il traguardo minimo della permanenza in categoria è stato quindi raggiunto ma il risultato è sicuramente bugiardo con la squadra arancione che ottiene più di quanto meriterebbe. A Bettolle i ragazzi di Borgnoli hanno ben reagito allo svantaggio iniziale pareggiando con Molesini prima e realizzando il gol di Tanini poi ma si possono ritenere molto fortunati visti i tre legni colpiti dai padroni di casa. Ecco spiegata la vittoria.

Nonostante i due punti incamerati rimangono tutte i lati oscuri di una stagione che doveva segnare la riscossa del Cortona Camucia e che invece è risultata inferiore alle aspettative. La partita di domenica prossima contro il Signa, che sancirà la definitiva classifica con gli arancioni che andranno ad assestarsi nel mezzo della stessa, più che l'ultima partita della stagione '94-'95 ci piace immaginarla come la prima del nuovo corso. Un corso che sarà senz'altro migliore di quanto si è intravisto nelle ultime stagioni. Toccato il fondo non si può che risalire.

Tiziano Accioli

## IL BILIARDO:

### Un gioco antico che piace ai giovani

Domenica 2 aprile presso i locali del Circolo Ricreativo Operaio "Luca Signorelli" si sono svolte le elezioni per rinnovare il consiglio che è così risultato: presidente Mario Alunni, vicepresidente Paolo Fracassi, segretario Franco Grandi, consiglieri Roberto Quitti, Fabio Frullini, Angiolino Gabrielli, Fulvio Calzini. Il Circolo, riservato ai soci, comprende una sala bar, sala TV, sala lettura, e vi si può praticare il gioco del biliardo, delle carte, dama e scacchi.

Per l'anno 1995 il Consiglio propone oltre a Tornei e gare, dei corsi di biliardo sportivo, per ragazzi sotto i 18 anni, che si saranno messi in regola presentando entro il 15 maggio un

modulo d'iscrizione comprendente l'autorizzazione dei genitori ed il tesserino G.A.B.S. (Associazione gioco biliardo sportivo).

Gli adulti invece che ancora non sono soci e vogliono frequentare il Circolo, possono fare una semplice domanda e pagando una quota annuale diventare soci e trascorrere così del tempo in un ambiente piacevole e divertente.

Si ricorda infine che nel gennaio '96 il Circolo compirà 50 anni dalla sua fondazione, avvenuta ad opera del sig. Osvaldo Lorenzini, una data importante che sarà festeggiata con le dovute iniziative.

Il Consiglio

## ANTONIO TAMBURINI: A MISANO LE PREMESSE PER UN CAMPIONATO AVVINCENTE

Il 23 di aprile ha preso il via il campionato Italiano di Superturismo 1995 e sin dalla prima gara la lotta si è dimostrata molto agguerrita. Le squadre che si contenderanno il titolo del Superturismo anche quest'anno sono molto competitive ed il livello sia di scuderie che di piloti è sicuramente elevato. La squadra da battere sembra essere comunque l'Audi che già vincitrice lo scorso anno si è presentata al via con una macchina ad altissimo potenziale e con due piloti del tutto affidabili, visto che ha riconfermato Pirro (vincitore del titolo lo scorso anno) ed anche Capello. Poi viene l'Alfa che presenta ben quattro auto ma così ripartite: La scuderia Alfa Corse che ha una sola auto pilotata da Gabriele Tarquini che non ha certo bisogno di presentazioni. Poi abbiamo la scuderia Nordauto sempre con due Alfa Romeo 155 TS con i colori dell'Alfa Corse portate in pista dal Pilota Cortonese Antonio Tamburini e da Fabrizio Giovanardi. Quindi l'ultima delle quattro vetture è stata affidata a Larrauri e gestita dal Jolly Club. La BMW con il team BMW Italia ha tre piloti, Naspetti, Morbidelli e Surer-Egger Yolanda. Infine tra le squadre di vertice troviamo La RC Motorsport che con Roberto Colciago porta in pista una Opel vectra con tante speranze. Il regolamento presenta alcune novità tra cui la più significativa ed apparente è di certo la partenza da fermo e non lanciata come lo scorso anno.

Ma veniamo alla gara che si è disputata sul circuito di Misano. Con una vettura non troppo "provata" e preparata Tamburini si è presentato al via in condizioni decisamente inferiori rispetto alla concorrenza; tuttavia l'autodromo di Santamonica ha sempre portato bene al pilota Cortonese e anche questa volta tutto sommato non è andata male. Ma veniamo alle prove e alla gara.

Nel Top Qualifying Antonio aveva strapato una meritevole VIIa posizione ma essendo stata riscontrata una irregolarità sulla sua vettura come su quelle di altre piloti si è presentato al via in Quinta fila. Nel warm-up della domenica Tamburini strappava un buon terzo tempo che lasciava presagire una gara all'attacco.

Partenza della prima gara e grande lotta in testa tra Pirro e Tarquini, intanto Antonio cominciava la sua rimonta. Gara tiratissima che si è conclusa con la vittoria di Tarquini con un sorpasso da manuale su Pirro all'ultima curva dell'ultimo giro. Antonio si è piazzato al quarto posto. Nella seconda gara Tamburini è partito in seconda fila e le posizioni di testa dopo che Tarquini ha dovuto abbandonare per rottura del motore si sono stabilizzate senza che i tentativi di attacco del pilota Cortonese all'accoppiata di testa dell'Audi, dessero i risultati sperati. Così Tamburini è uscito dalla gara inau-

gurale con un quarto ed un terzo posto raccogliendo 22 punti che lo pongono al terzo posto in classifica generale. Le indicazioni della gara sono queste: una

bel altre nove, ci sarà tempo per recuperare sperando che l'Alfa voglia dare a tutti e tre i suoi piloti di punta uguali opportu-



squadra Audi da battere e la scuderia di Antonio in ritardo di messa a punto della macchina, dando fiducia all'uguaglianza dell'Alfa di Tarquini e quella di Antonio. Le gare del campionato sono

nità. La prossima gara Sarà quella di Binetto (BA) dove le Audi dovrebbero essere favorite, ma nelle corse non si sa mai.

Riccardo Fiorenzuoli

## IL TERONTOLA SI PERDE NEL "BOSCO"

Prosegue in modo davvero deludente il cammino del Terontola in questo finale di stagione. Nemmeno la sosta pasquale ha permesso ai ragazzi di Cozzari di recuperare energie e stimoli, la squadra vista nel confronto interno contro il fanalino di coda Bosco è apparsa infatti demotivata e abulica. Il risultato finale di 0 a 0 è stata la logica conseguenza di una gara che doveva essere condotta dalla squadra di casa e che per il comportamento di questa non è mai decollata.

Il Terontola non ha mai veramente creato insidie per la retroguardia del Bosco, sceso al Farinaio, con il solo intento di onorare il campionato e nulla più. Nemmeno con la concessione di un calcio di rigore nel corso del primo tempo il Terontola è riuscito a sbloccare il risultato.

Appare chiaro a questo punto che a quattro partite dal termine del torneo, con due impegni esterni (Pila e Nuova Alba) e due interni (Fontignano e Pistrino), l'unico obiettivo del Terontola rimane quello di arrivare quanto prima alla trent-

sima giornata. Conquistata, anche se non matematicamente, la salvezza sono improvvisamente venuti a mancare interesse, grinta e determinazione immancabilmente tradottisi in clamorosi rovesci esterni e in partite interne assolutamente insufficienti.

Dispiace rilevare questa situazione ma ancora di più dispiace assistere a prestazioni come quella contro il Bosco, dopo che per molte partite il Terontola aveva giocato, vinto e divertito.

### IL PUNTO SUL CAMPIONATO

In testa il vantaggio del Lama non inganni dovendo infatti la squadra altotiberina osservare ancora un turno di riposo. In coda la lotta si fa incandescente: due posti sono ancora da assegnare e la classifica è talmente corta che non è possibile azzardare previsioni.

### CLASSIFICA

Lama p. 33; Pila p. 30; S. Nicolò p. 27; Terontola, Umbertide, Pietrafitta p. 26; Grifo, Parlesca p. 25; Pistrino p. 24; Nuova Alba p. 23; Cast. Lago, Fontignano p. 22; Passignanese p. 21; S. Giustino p. 20; Bosco p. 14. (Nuova Virtus esclusa del campionato).

Carlo Gnolfi



## TREMORI ROMANO

Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiera - controsoffitti  
Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/630367



# banca popolare di cortona

società cooperativa a responsabilità limitata

5496

*Gentile cliente, presso gli esercizi convenzionati la tessera **BANCOMAT** della Banca Popolare di Cortona è denaro contante ed i Suoi acquisti potranno essere regolati rapidamente, senza alcun costo aggiuntivo.*




*Naturalmente la Sua Tessera potrà essere utilizzata anche presso tutti gli altri esercizi collegati al circuito nazionale. Le rammentiamo inoltre che la tessera **BANCOMAT BPC** è inserita nel circuito **Qui Multibanca**, che permette di poter dialogare con la propria banca presso numerosi Sportelli Automatici collocati in tutta Italia. Se non possiede ancora la tessera **BANCOMAT BPC** provveda a richiederla subito: senza alcuna spesa avrà una chiave privilegiata di accesso ai servizi della **Banca Popolare di Cortona***

## Qui troverà il POS BPC:

CORTONA	CORTONA	CORTONA	CAMUCIA	TERONTOLA
A&O DI MOLESINI P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 22	PROFUMERIA ORCHIDEA P.ZZA REPUBBLICA, 1	CARTOLIBRERIA NOCENTINI VIA NAZIONALE, 32	CASA DEL REGALO MARINO VIA MATTEOTTI, 80	GIOIELLERIA L. MANGANI VIA FOSSE ARDEATINE, 10
BAZAR 48 VIA NAZIONALE, 28	BAM BOUTIQUE VIA NAZIONALE, 23/A	VARESINA CALZATURE VIA NAZIONALE, 11	IMMAGINE OTTICA P.ZZA S. PERTINI, 8	MONALDI CALZATURE VIA M. BUONARROTTI, 20
IL GIOIELLO VIA NAZIONALE, 19/A	CENTRO FOTO VIA NAZIONALE, 27	TABACCHERIA DEL CORSO VIA NAZIONALE, 12	SPORTIME VIA LAURETANA, 80	G.P. ESSE MARKET SNC VIA 1° MAGGIO, 3
L'ANTICA GIOIELLERIA P.ZZA REPUBBLICA, 27	IL QUADERNO VIA NAZIONALE, 4	LO SCRIGNO ARGENTERIA VIA GUELFA, 33	FOTOMASTER DI POCCHETTI P.ZZA S. PERTINI	<b>CASTIGLION FIORENTINO</b>
LORENZINI CALZATURE P.ZZA REPUBBLICA, 18	LAMENTINI FOTO VIA NAZIONALE, 33		PAOLONI & LUNGHINI VIA GRAMSCI, 84/G	MILITARY SURPLUS VIA UMBRO CASENTINESE, 46/A

Direzione - Cortona - Via Guelfa 4 0575/630318 - 319 Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

Agenzia di Cortona   
Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/630316-317  
Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I


Agenzia di Camucia   
Via Gramsci, 13-15 - Tel. 0575/630323-324 - Telefax 62543

Sportello Automatico "I Girasoli" - Camucia   
Piazza S. Pertini, 2 - Tel. 0575/630659



Agenzia di Terontola   
Via XX Settembre, 4 - Tel. 0575/677766-678178

Agenzia di Castiglion Fiorentino   
Viale Mazzini, 120/m - Tel. 0575/680111-171

Sportello Bancomat - Pozzo della Chiana   
Via Ponte al Ramo, 2 - Tel. 0575/66509